



## RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ANNO 2022 (art 29 L.r. 19/2009)

### 1 DATI IDENTIFICATIVI

#### 1.1 Aree gestite

- ✓ Parchi naturali - Riserve naturali - Riserve speciali - Siti Natura 2000

La relazione è relativa all'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime che da 1° gennaio 2016 gestisce 2 parchi, quello delle **Alpi Marittime** e del **Marguareis** e **8 Riserve**.

NOME PARCO O RISERVA	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	% SUP X COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER AREA PROTETTA	SUPERFICIE (ETTARI) PER EX ENTE GESTORE
Parco naturale delle Alpi Marittime	Entracque	13.148,17	33,68	28.360,37	28.629,07
	Valdieri	12.202,70	31,26		
	Roaschia	436,36	1,12		
	Vernante	1.059,81	2,71		
	Aisone	1.513,33	3,88		
Riserva naturale delle Grotte del Bandito	Roaschia	9,54	0,02	9,54	
Riserva naturale di Rocca San Giovanni - Saben	Valdieri	233,16	0,60	233,16	
Riserva Naturale Grotte di Aisone	Aisone	26,00	0,07	26,00	
Parco del Marguareis	Briga Alta	3.688,74	9,45	8.043,92	10.410,16
	Chiusa Pesio	4.173,18	10,69		
	Ormea	182,00	0,47		
Riserva naturale dei Ciciu del Vilar	Villar San Costanzo	61,15	0,16	61,15	
Riserva naturale di Crava Morozzo	Mondovi	68,08	0,17	292,91	10.410,16
	Morozzo	41,44	0,11		
	Rocca De Baldi	183,39	0,47		
Riserva naturale sorgenti del Belbo	Camerana	175,81	0,45	447,25	10.410,16
	Montezemolo	227,70	0,58		
	Saliceto	43,74	0,11		
Riserva naturale di Bene Vagienna	Bene Vagienna	438,30	1,12	438,30	
Riserva naturale delle Grotte di Bossea	Frabosa Soprana	613,63	1,57	613,63	
	<b>17 Comuni</b>			<b>39.039,23</b>	

IDENTIFICATIVO SITO NATURA 2000 GESTITO	NOME SITO NATURA 2000	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (ETTARI) PER SINGOLO COMUNE	SUPERFICIE (ETTARI) PER SITO	SUPERFICIE (ETTARI) EXTRA AREE PROTETTE GESTITE
ZSC E ZPS IT1660003	ZSC / ZPS Oasi di Crava e Morozzo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Mondovì	67,88	298,53	5,62
		Morozzo	42,66		
		Rocca de' Baldi	187,99		
ZSC IT1660007	ZSC Sorgenti del Belbo D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 14/07/2011	Camerana	175,15	473,09	25,84
		Montezemolo	252,52		
		Saliceto	45,42		
ZSC IT1160016	ZSC Stazione di Muschi Calcarizzanti Comba Seviana e Comba Barmarossa D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Monterosso Grana	0,19	1,61	1,61
		Pradleves	1,42		
ZSC IT1160017	ZSC Stazione di Linum narbonense D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	8,28	8,28	8,28
ZSC IT1160018	ZSC Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	727,27	727,27	727,27
ZSC IT1160020	ZSC Bosco di Bagnasco D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Bagnasco	379,77	379,77	379,77
ZSC IT1160021	ZSC Gruppo del Tenibres D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pietraporzio	3.009,20	5.449,73	5.449,73
		Sambuco	1.058,26		
		Vinadio	1.382,27		
ZSC IT1160023	ZSC Vallone Orgials - Colle della Lombarda D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Vinadio	529,77	529,77	529,77

ZSC IT1160024	ZSC Colle della Maddalena Vallone del Puriac D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Argentera	1.834,09	1.834,09	1.834,09
ZSC IT1160026	ZSC Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Frabosa Soprana	7,33	2.939,63	2.326,00
		Montaldo di Mondovì	884,14		
		Pamparato	684,15		
		Roburent	1.364,01		
ZSC IT1160035	ZSC Monte Antoroto D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Garessio	590,49	862,73	862,73
		Ormea	272,24		
ZSC E ZPS IT1160036	ZSC ZPS Stura di Demonte D.G.R. n. 28-6694 del 29/03/2018 Convenzione del 02/05/2018	Demonte	575,90	1.173,64	1.173,64
		Gaiola	108,60		
		Moiola	317,94		
		Roccasparvera	171,20		
ZSC E ZPS IT1160040	Stazioni di Euphorbia valliniana Belli D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Macra	166,42	206,58	206,58
		Stroppio	40,16		
ZSC E ZPS IT1160056	ZSC ZPS Alpi Marittime D.G.R. n. 36-13220 del 08/02/2010 Convenzione del 24/06/2010	Aisone	1.513,81	33.672,52	5.043,45
		Entracque	15.055,16		
		Limone Piemonte	1.447,74		
		Roaschia	1.001,20		
		Valdieri	13.596,53		
		Vernante	1.058,08		
ZSC E ZPS IT1160057	ZSC ZPS Alte Valli Pesio e Tanaro D.G.R. n. 24-4799 del 20/03/2017 Convenzione del 24/04/2017	Briga Alta	5.178,26	11.277,86	3.233,94
		Chiusa di Pesio	4.246,94		
		Magliano Alpi	152,76		
		Ormea	34,23		
		Roccaforte Mondovì	1.665,67		
ZPS IT1160060	ZPS Altopiano del Bainale D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Benevagienna	512,66	1.841,54	1.841,54
		Carrù	561,10		
		Magliano Alpi	739,10		
		Trinità	28,68		

ZPS 1160061	ZPS Alto Caprauna D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Alto	641,16	1.347,37	1.347,37
		Caprauna	706,21		
ZPS IT1160062	ZPS Alte Valli Stura e Maira D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Acceglio	8.806,30	42.009,06	33.468,20
		Aisone	694,94		
		Argentera	5.211,27		
		Canosio	4.212,02		
		Demonte	433,71		
		Marmora	862,59		
		Pietraporzio	3.692,39		
		Sambuco	3.238,13		
	Vinadio	14.857,71			
SIC IT1160065	SIC Comba di Castelmagno D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Pradleves	240,56	621,47	621,47
		Castelmagno	380,91		
SIC IT1160067	SIC Vallone dell'Arma D.G.R. n. 25-8889 del 06/05/2019 Convenzione del 01/07/2019	Demonte	796,41	796,41	796,41
		<b>45 Comuni</b>	<b>106.450,95</b>	<b>106.450,95</b>	<b>59.883,31</b>
<b>SUPERFICIE TOTALE GESTITA TRA AREE PROTETTE, RISERVE E SITI RETE NATURA 2000</b>		<b>46 Comuni</b>	<b>98.922,54</b>		

## 1.2 Ecomusei

affidati in gestione all'Ente

Ecomuseo della Segale – S.Anna di Valdieri

presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente

Ecomuseo dei Certosini – Chiusa di Pesio – Gestito dal Comune di Chiusa di Pesio  
 Ecomuseo della Pastorizia – Pontebernardo – Gestito dall'Unione Montana Valle Stura  
 Ecomuseo del Marmo – Comune Frabosa Soprana – gestito da Comune Frabosa Soprana  
 Ecomuseo del Castelmagno gestito da Associazione Culturale La Cevitou  
 Ecomuseo Alta Valle Maira gestito da Comune di Celle Macra

## 1.3 Sede principale dell'Ente

Sede Legale ed Amministrativa  
 Villa Bianco  
 Piazza Regina Elena 30  
 12010 Valdieri

## 1.4 Sedi operative

Sede operativa di Casermette  
Strada Provinciale per San Giacomo 12  
12010 Entracque

Sede Operativa di Chiusa di Pesio  
Via S. Anna 34  
12011 Chiusa di Pesio

Per il Settore Alta Val Tanaro vi è un punto operativo presso la foresteria di Carnino all'interno dell'area protetta. Dal 2019, a seguito di accordo di collaborazione con la Scuola Forestale di Ormea è disponibile un ufficio, presso la scuola stessa, a disposizione del personale dell'Ente che opera nel Settore della Val Tanaro.

## 2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

### 2.1 Vigilanza e contenzioso

- ✓ n° sanzioni amministrative: **48**
- ✓ ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € **5.506,00**
- ✓ n° notizie di reato: **1**
- ✓ n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: **12**
- ✓ n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente: **0**
- ✓ n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: **0**

### 2.2 Pianificazione

Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'area	Alta Valle Pesio (L.r. 84/1978)	Delibera CR 893-CR3989 del 25/03/1985
	Argentera oggi Alpi Marittime	Delibera CR 1201-CR742 del 19/01/1990
Piano naturalistico	In via di affidamento l'incarico per la redazione del Piano naturalistico del Parco Alpi Marittime, finanziato ai sensi del PSR 2014/2020 Oper. 7.1.2	
Piano forestale	Parco naturale del Marguareis	DGR 6/05/2019 n. 27-889
	Parco Alpi Marittime, RN Rocca S. Giovanni Saben e RN Grotte del Bandito e proprietà comunali esterne all'area protetta dei Comuni di Entracque e Valdieri, .	DGR 20/05/2022 n. 2-5058
Piano di gestione siti natura 2000	ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro	Adottato in corso di approvazione
	Tutti i siti gestiti hanno le Misure di Conservazione generali e (ad esclusione SIC Comba di	

Castelmagno e Vallone dell'Arma per cui le Misure SS sono redatte e non ancora approvate) Sito Specifiche approvate. Nessun sito Natura 2000 ha i Piani di Gestione. In corso di redazione Piano di gestione Riserva Crava Morozzo e Piano di gestione Alpi Marittime.	
--	--

Strumenti di piano elaborati

Piano della compresa silvopastorale del Bosco delle Navette, Comune di Briga Alta

### 2.3 Procedure autorizzative e valutative

- ✓ n° complessive istanze pervenute all'Ente: **195**
- ✓ n° totale istanze evase: **195**

Di cui:

- ✓ n° procedure VI: 30
- ✓ n° pareri in procedure VIA: **0**
- ✓ n° pareri in procedure VAS: **0**
- ✓ n° autorizzazioni pass auto : **52**
- ✓ n° pareri EDILIZI: **33**
- ✓ n° pareri MANIFESTAZIONI: **23**
- ✓ n° pareri VOLI DRONI: **29**
- ✓ n° dinieghi DRONI: **5**
- ✓ n° pareri SORVOLO ELICOTTERI: **23**

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Nel corso del 2022 sono ulteriormente aumentate le istanze ricevute dall'Ente. La mole di lavoro necessaria a redigere pareri e relativi provvedimenti collide spesso con gli evidenti limiti strutturali dell'ente, in termini di risorse e di personale rispetto ad un territorio così vasto da gestire. L'elevato numero di pratiche e di autorizzazioni rilasciate non permette un adeguato monitoraggio e una corretta opera di vigilanza rispetto alle attività poste in essere ed alla base dei provvedimenti rilasciati.

### 2.4 Servizi di sportello e consulenza

#### SPORTELLO FORESTALE

L'Ente Parco gestisce dal primo settembre 2012 due Sportelli forestali, uno con sede in Entracque località Casermette e uno in Chiusa di Pesio Regione Sant'Anna. Gli sportelli operano principalmente a favore degli operatori dei Comuni dell'Area protetta e dei Siti Rete Natura 2000 di propria competenza. Stante la chiusura dello Sportello forestale dell'Unione montana Alpi del Mare in Robilante, si verificano saltuariamente richieste di supporto da parte di operatori della Valle Vermenagna, in particolare per la conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali.

I due Sportelli operano come punto di accesso:

- 1) alle informazioni sulle norme di riferimento per i tagli boschivi;
- 2) ai servizi digitali predisposti dalla Regione per l'inoltro delle comunicazioni semplici e delle autorizzazioni di taglio (PRIMPA) e delle richieste d'iscrizione o di conferma d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali (TAIF);
- 3) alle informazioni su fonti di finanziamento e sulle iniziative divulgative, di promozione e di formazione della Regione.

Il personale dei due Sportelli svolge inoltre:

- 1) specifici sopralluoghi preliminari per la definizione in campo degli interventi forestali e dell'apertura di vie d'esbosco in comunicazione semplice;
- 2) di controllo degli interventi in collaborazione con i Carabinieri Forestali.

L'ambito territoriale prevalente per lo Sportello forestale di Chiusa Pesio è esterno all'area tutelata; per lo Sportello di Casermette è l'area tutelata.

#### **n° istanze pervenute:**

Sportello forestale Chiusa Pesio  
70 comunicazioni semplici  
6 conferme di iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

Sportello forestale Casermette di Entracque  
36 comunicazioni semplici,  
5 conferme d'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali

Nell'ambito delle attività dello Sportello è proseguita l'attività di formazione in campo forestale del personale dell'Ente organizzata da EnAip Cuneo nel Parco naturale del Marguareis.

## **ALPEGGI**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

In accordo con i Comuni è proseguita l'attività di controllo sulla monticazione e sulla demonticazione degli alpeggi all'interno dell'area protetta. Nel periodo estivo sono stati condotti sistematici sopralluoghi ad opera del personale di vigilanza per verificare le condizioni e le modalità della gestione degli alpeggi, soprattutto in relazione alle misure di prevenzione in relazione ad attacchi da canidi. Attività di controllo è stata poi effettuata sulla gestione dei cani ad opera dei pastori.

È proseguita la forma di vigilanza aggiuntiva proposta da ARPEA, tesa a verificare il rispetto da parte degli allevatori in alpeggio della condizionalità - criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA) - per l'erogazione dei pagamenti della Politica agricola comunitaria.

Un istruttore tecnico del Servizio Conservazione e gestione ambientale è entrato a far parte della Commissione pascoli del Comune di Canosio per la condivisione delle scelte gestionali nel rispetto delle Misure di conservazione.

Su richiesta di IPLA è stato svolto un lavoro di riordino delle informazioni patrimoniali relative alle alpi pascolive ricadenti nei Siti Natura 2000 di competenza nel quadro dell'iniziativa regionale di realizzazione di uno schedario degli alpeggi.

## **SPORTELLO PROGETTAZIONE EUROPEA E BANDI DIVERSI**

n° richieste di consulenze e collaborazione: **oltre 20**

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:

L'Ente svolge attività di consulenza sui bandi Europei per i Comuni dell'area protetta. Dà seguito alle informazioni richieste dai Comuni e dalle Unioni Montane. Organizza riunioni specifiche nel caso di progetti che prevedono un coinvolgimento diretto dell'Ente di Gestione. Comunica alle Amministrazioni le uscite di bandi. Ha coordinato sul Comparto 2 della Sentieristica Regionale le attività Comuni di comunicazione e promozione.

## 3 BENI PATRIMONIALI

### 3.1 Beni immobili

Edifici	31	[compilare il foglio 1 del file excel]
Terreni	226	[compilare il foglio 2 del file excel]

Nel corso del 2021 l'Ente Parco ha venduto, a titolo oneroso, la struttura del rifugio escursionistico l'Albergh di Palanfrè e delle relative porzioni esterne a lastrico solare, in Comune di Vernante, oltre ad alienare anche una particella di terreno destinata a pascolo e il sedime di due fabbricati ex-rurali diruti ed un'area rurale posta in subsidenza alla viabilità comunale. I beni immobili dell'Ente si attestano su 237 unità di cui n. 31 sono fabbricati e 226 sono particelle del C.T.

### 3.2 Beni mobili

[compilare il foglio 3 del file excel]

### 3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[foglio 4 del file excel]

## 4 FRUIZIONE

### 4.1 Strutture e infrastrutture

[compilare il foglio 5 del file excel]

### 4.2 Strutture ricettive

[compilare il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Le strutture dell'Ente sono un elevato numero. Stante le risorse a Bilancio è proseguita nell'anno una politica di dismissione delle stesse. Nel 2021 si è provveduto alla dismissione della Foresteria di San Giacomo di Entracque e del Rifugio escursionistico l'Arbergh di Palanfrè mentre nel 2022 non si è provveduto a nessuna dismissione ma all'affitto a soggetti terzi di alcuni locali di gestione dell'Ente.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

Molte strutture sono in condivisione con altri Enti ed Istituzioni



## 4.3 Servizi al pubblico

[compilare il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Tutti i servizi di informazione al pubblico, di gestione aree attrezzate (territorio della Valle Gesso) e di gestione delle attività didattiche sono in convenzione con la Cooperativa "Montagne del Mare". Nel corso del 2021 a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione sono state portate a compimento procedure per la gestione della Riserva Naturale dei Ciciu del Villar, dell'area della Roccarina in Chiusa di Pesio, del Parco Archeologico di Valdieri e delle Grotte del Bandito di Roaschia. In particolare per questi due ultimi siti si tratta di affidamenti ex novo.

è stato aperto il nuovo avviso per A seguito dell'approvazione da parte del consiglio dell'Ente (mercoledì 16 marzo) del nuovo il Disciplinare per l'istituzione dell'elenco "Guide Parco delle Aree Protette Alpi Marittime" è stata avviata la procedura per l'aggiornamento della lista degli operatori. Sono pervenute al protocollo n. 37 candidature delle quali 8 rinnovi e 29 nuove candidature. I rinnovi da parte delle 8 guide sono risultati conformi alle richieste previste dall'avviso. Tra le 29 nuove candidature alcune domande non presentavano un curriculum escursionistico tale da dimostrare che il candidato possedesse una buona conoscenza delle Aree Protette delle Alpi Marittime, dei principali itinerari e di ogni altra documentazione comprovante una buona conoscenza della gestione del gruppo e delle problematiche connesse (così come richiesto al punto 9 della domanda di candidatura), per tale motivo la Commissione, solo per queste domande, prevede una sospensione temporanea del giudizio per l'ammissione nell'elenco delle Guide Parco per l'anno 2022 chiedendo ai candidati di aggiornare tale curriculum entro il 31 gennaio 2023: pertanto su richiesta degli interessati la Commissione potrà riesaminare la domanda ed eventualmente consentire il loro inserimento per il 2023. Durante l'estate molte Guide Parco sono state coinvolte per eventi e manifestazioni dell'Ente (vedi paragrafo dedicato).

In data 23 maggio 2022, mediante posta elettronica certificata, è stata notificato dall'Avv. Luigi Mieczyslaw ANGELETTI ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Piemonte contro l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime per l'annullamento in parte qua, previa concessione di idonee misure cautelari anche ai sensi dell'art. 55, co. 10, c.p.a., dell'Avviso pubblicato in data 24.03.2022 con cui l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime ha avviato la procedura selettiva "per l'aggiornamento dell'elenco Guide Parco per l'anno 2022" con i relativi allegati, nonché dell'allegato Disciplinare per l'istituzione dell'elenco "Guide Parco delle Aree Protette Alpi Marittime". Vista la Convezione in essere tra l'Avvocatura Regionale e l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, il Direttore ha richiesto l'assistenza legale da parte degli Uffici del Settore Avvocatura della Regione Piemonte al fine di analizzare la controversia, effettuare una valutazione circa la legittimità dell'operato dell'amministrazione e determinare la resistenza al ricorso in argomento con difesa legale dell'Ente da parte di Codesta Avvocatura. Il 5 dicembre 2022 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda) ha pronunciato la sentenza di annullamento dell'avviso pubblicato in data 24 marzo 2022 con cui l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime ha avviato la procedura selettiva «per l'aggiornamento dell'elenco Guide Parco per l'anno 2022», dell'allegato disciplinare per l'istituzione dell'elenco Guide Parco delle Aree Protette Alpi Marittime, recante i requisiti di accesso alla procedura, le modalità di conseguimento della qualifica di Guida Parco, il mantenimento della stessa e le modalità operative per lo svolgimento delle attività, e in particolare della "Premessa", degli artt. 1 e 2 e della delibera di Consiglio n. 5 del 16 marzo 2022 con cui è stato approvato il disciplinare. A seguito della sentenza l'ente parco ha provveduto ad inserire la partecipazione delle Guide Ambientali Escursionistiche ex l. 4/2013 prive dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione negli elenchi professionali provinciali ai sensi della l.r. 33/2001 nel nuovo avviso che verrà pubblicato ad inizio 2023.

## 4.4 Attività formativa

Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Per le scuole dei Comuni del Parco che ne facciano richiesta l'Ente è a disposizione per l'impostazione e la realizzazione di progetti di educazione ambientale, da svolgere sia presso le strutture scolastiche sia sul territorio. Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 sono **18 i progetti** sviluppati dal servizio didattica con le classi locali, equamente divisi tra l'istituto cui fanno capo i giovani della Valle Pesio e quello che è invece di riferimento per le valli Gesso e Vermenagna. Molto vari gli ambiti affrontati, con una leggera preferenza legata a piante e animali del bosco e agli effetti dei cambiamenti climatici.

Tre programmi erano specificatamente inseriti nel progetto **Young Ranger** di Life Wolfalps EU, e prevedevano attività mirate a rendere più informati e consapevoli i ragazzi rispetto all'importanza di impegnarsi attivamente nella tutela della biodiversità, con particolare riferimento al tema della convivenza uomo lupo.

Nei 18 progetti in totale sono stati coinvolti **465 studenti**, con un **impegno del personale** dell'ente che si è sviluppato su **154 ore**, la stragrande maggioranza delle quali (139 ore) dedicate a uscite e attività sul territorio.

### Attività extra scolastica – progetto Junior Ranger Alpi Marittime

(età 11-16 anni, facenti parte dei Comuni di Chiusa di Pesio, Valdieri, Entracque.

Nel 2022 è inoltre proseguito il programma **Junior Ranger** (coordinato a livello europeo da Alparc), realizzato in orario extrascolastico con ragazzi tra gli 11 e i 16 anni dei comuni di Chiusa Pesio, Entracque e Valdieri. Ricchissimo il calendario di uscite, che ha compreso anche due appuntamenti con pernottamento in rifugio.

Il programma 2022 prevedeva **19 incontri** (iniziati ad aprile 2022), di cui 10 in Valle Gesso e 9 in Valle Pesio, : 1 incontro di presentazione (svolto però presso le due Sedi PNM e PNAM), 5 serate sulle Culture del mondo (aperte anche a genitori e amici), 3 incontri avventura in natura, 6 incontri di monitoraggio Ecosistemi, 2 incontri sulla cura del territorio, 2 incontri LWA Eu, 2 pernotti in rifugio/ostello.

Alle attività hanno partecipato **113 ragazzi e ragazze**.

### Corso di Aggiornamento per Insegnanti

Corso di formazione e aggiornamento "Il lupo nell'insegnamento multidisciplinare	A ottobre 2022 è stata presentata istanza al MIUR, tramite piattaforma SOFIA, per il riconoscimento crediti a favore di insegnanti che parteciperanno al corso LWA Eu Summer School che si svolgerà a settembre 2023. Il giorno 2 giugno si è svolta una giornata di aggiornamento con insegnanti in alta val Tanaro, sempre nell'ambito delle azioni LWA Eu – E4 Teachers Training
--	--

### Formazione interna

Gruppo Didattica Alpi Marittime	Il gruppo è formato dal personale del Servizio Didattica e da Guardiaparco che hanno nel loro monte ore lavorativo una percentuale tra il 10 % e 20% per intervenire in progetti didattici. Per il 2022 sono stati svolti alcuni incontri formativi relativi al programma "Gli Ultimi Ghiacci", dedicato alla mostra ospitata presso il Centro visita Enel di Entracque, in riferimento ai cambiamenti climatici sulle Alpi Marittime.
---------------------------------	--

### Formazione esterna

IC Garessio	A settembre 2022 È stato progettato un sistema formativo dedicato all'Outdoor Education per le classi e plessi dell'IC di Garessio, basato sulle innovative metodologie relative a questo filone didattico. Il progetto potrebbe avviarsi nell'autunno 2023.
-------------	--

### Aggiornamento Guide Parco

Guide Parco	Nei primi mesi del 2022 sono state svolte delle giornate di aggiornamento su alcune attività didattiche in ambito LWA Eu – azione E4 (esperto in classe): Professione Lupologo; Esperienze da Lupi; Kamishibai. Ad aprile e settembre sono state svolti alcuni incontri relativi al progetto LWA Eu azione C8 – Young Ranger, finalizzati a individuare i YR Promoter che a ottobre e novembre hanno svolto gli incontri promozionali presso scuole e istituti col fine di stilare gli accordi di progetto per la messa in campo degli incontri nel 2023.
-------------	--

Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

Nessuna attività formativa programmata

Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

- ✓ Corso di formazione per addetti al primo soccorso D. Lgs. 81/2008 – 16 ore – Fondi di gestione dell'Ente
  - ✓ Corso F4 Utilizzo in sicurezza di motosega Livello avanzato – 40 ore – gratuito
  - ✓ Corso antincendio a cura dello Studio Leonardo – 8 ore - oneroso
  - ✓ Corso utilizzo trattoria a cura dello Studio Leonardo 4 ore - oneroso
  - ✓ Corso DPI di 3° livello a cura dello Studio Leonardo 4 ore – oneroso
  - ✓ Corso formazione RLS a cura della Unione Industriale di Cuneo – oneroso
  - ✓ Nell'ambito della Sicurezza sui Luoghi di lavoro è stato affidato l'incarico allo Studio Leonardo l'incarico per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi da Rumori e vibrazioni (misurazioni e valutazioni portati a termine nel mese di marzo del 2022)
  - ✓ Corso interno rivolto ai Guardiaparco per il maneggio armi, carabine e munizioni inerente l'attuazione del Piano di Controllo Cinghiale effettuato presso Poligono Shooting Club di Carrù - gratuito
- Corso interno su metodi per attuazione Piano di eradicazione Nutria (*Myocastor coyeus*) – gratuito

Corsi su competenze digitali: tutti i dipendenti sono stati abilitati ad accedere al portale "Competenze digitali" che consente di effettuare un aggiornamento professionale.

Corso aggiornamento per collaboratori attività didattiche

## 5. COMUNICAZIONE INFORMAZIONE PROMOZIONE

### 5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- ✓ numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitari/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

SETTORE VALORIZZAZIONE TERRITORIO E COMUNICAZIONE VTC
<b>Responsabile</b> Giovanni VILLANI NVI Funzionario Direttivo D7 Posizione organizzativa 3° Fascia
Giorgio BERNARDI GBE Funzionario Tecnico D5 Servizio comunicazione
Erika CHIECCHIO ECH Istruttrice Tecnica C5 Servizio fruizione e promozione
Marzia DI GIAMBATTISTA MDG Funzionaria Amministrativa D6 (75%) Servizio fruizione e promozione Segreteria Settore
Alessio BARALE ABR Istruttore Tecnico C2 Servizio Grafica e culturale
Irene BORGNA IBO Funzionaria Direttiva D1 Servizio animazione ed educazione ambientale
Alessandro BARABINO ABA Istruttore Tecnico C6 (50%) Servizio animazione ed educazione ambientale
Monica Gazzera MGA Collaboratrice animatrice turistica Tempo determinato 50%

Il Settore Valorizzazione territorio e Comunicazione può contare su 7 unità attive in totale (2022), e in particolare:

- ✓ 1 Responsabile di Settore

- ✓ 1 funzionario in capo al Servizio Comunicazione
- ✓ 2 Istruttore in capo al Servizio Fruizione e Promozione (uno part-time e a tempo determinato)
- ✓ 1 Istruttore in capo al servizio di Grafica ed attività culturali
- ✓ 1 Funzionario segreteria di Settore (part-time)
- ✓ 1 istruttore addetto all'animazione ed alla didattica (part-time)

All'interno del Settore sono presenti le figure di giornalista pubblicista e giornalista professionista. Nell'anno 2020 è stata assunta a tempo determinato part time 50% un collaboratore, confermato per il 2021. Tutte le attività di comunicazione in capo al progetto LIFE WOLFALPS EU ed al Centro Grandi Carnivori sono delegate a collaboratori esterni assunti con le risorse dei progetti.

indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Parte dei lavori di impostazione e realizzazione grafica dei prodotti editoriali (pieghevoli ecc.) sono stati affidati a consulenti esterni.

In esterno è anche affidato l'incarico per l'aggiornamento, quando necessario, della struttura del portale dell'Ente.

Tutte le attività di comunicazione in capo al progetto LIFE WOLFALPS EU ed al Centro Grandi Carnivori sono delegate a collaboratori esterni assunti con le risorse dei progetti.

indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Vedasi Allegato

## 5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

### Dépliant/volantini/locandine:

Ristampa Parco naturale Marguareis (ITA)	6.000 copie
Ristampa Parco naturale Marguareis (FRA)	3.000 copie
Ristampa Parco naturale Marguareis (GB)	3.0000 copie
Spesa totale con IVA: 3.611,20 euro	
Ristampa Scopri il lupo che c'è in te (ITA)	5.000 copie (786,90 euro)
Ristampa Sentieri e rifugi (ITA)	3.000 copie (1.525 euro) *
Ristampa dépliant Le zecche e noi	2.500 copie (536,80)
Ristampa dépliant Riserva Grotte di Aisone	2.500 copie (536,00 euro) *
Ristampa dépliant Riserva Crava Morozzo	2.5.00 copie (481,90)
Ristampa Stazioni botaniche del Marguareis (ITA)	3.000 copie
Ristampa stazioni botaniche del Marguareis (FRA)\	1.500 copie
Ristampa Stazioni botaniche del Marguareis (GB)	1.500 copie
Spesa totale con IVA: 1128,50 euro	
Stampa cartoline "Le Marittime per la scuola"	1.000 copie (122 euro)
"Le Marittime per la scuola" progettazione interna.	

La distribuzione dei dépliant è avvenuta presso le sedi e i centri di visita, uffici turistici del territorio delle Aree Protette Alpi Marittime. Un certo quantitativo è stato distribuito dall'ATL del Cuneese nei suoi uffici turistici e presso saloni turistici in Italia e all'estero.

### Riviste:

n. 2 numeri di InfoMigrans

(periodico semestrale sui risultati del Progetto Migrans, caricato sul sito dell'Ente);

n. 1 numero di InfoGipeto

(periodico annuale sul Progetto Gipeto, caricato sul sito dell'Ente)

Avvoltoi Piemonte

(periodico semestrale sul Progetto Gipeto in Piemonte, redatto in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, caricato sul sito dell'Ente)

#### **Materiale diverso:**

La Segale in Piemonte – Collana Monografie delle Marittime

Progettazione grafica in esterno

1.500 euro (o.f.i)

### **5.3 WEB**

#### 5.3.1 Sito istituzionale (indicare URL):

[www.areeprotettealpimarittime.it](http://www.areeprotettealpimarittime.it)

<http://www.areeprotettealpimarittime.it/>

È il portale dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime che comprende i siti dei parchi Alpi Marittime e Marguareis e un sotto sito per ognuna delle otto riserve naturali che l'Ente ha in gestione.

#### 5.3.2. Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

<http://www.parcoalpimarittime.it/>

È il sito del Parco naturale delle Alpi Marittime che presenta l'area, natura, cultura e le attività del territorio.

<http://www.parcomarguareis.it/>

È il sito del Parco naturale del Marguareis che presenta l'area, natura, cultura e le attività del territorio.

<http://www.marittimemercantour.it>

È il portale transfrontaliero dei Parchi Alpi Marittime e Mercantour realizzato nell'ambito di progetti Alcotra che presenta l'area, natura, cultura e le attività delle aree protette che sono gemellate dal 1987 e che nel 2013 hanno costituito il Gect Parco europeo Alpi Marittime Mercantour.

<http://www.centrograndicarnivori.it>

È il sito che dà informazioni e visibilità alle attività condotte dal Centro di riferimento regionale per i grandi carnivori coordinato dagli Enti Aree Protette Alpi Marittime e Appennino Piemontese.

<http://www.ecomuseosegale.it>

È il sito che dà che informazioni e visibilità alle attività dell'Ecomuseo della Segale che è gestito dall'Ente Aree Protette Alpi Marittime.

<http://www.centrouominielupi.it>

È il sito dà che informazioni e visibilità alle attività del Centro Uomini e lupi di proprietà dell'Ente e affidato alla gestione della coop. Montagne del Mare. E' stato predisposto nel 2021.

#### 5.3.3. Indicatori di visibilità dei siti gestiti:

- areeprotettealpimarittime.it	( a )
- parcoalpimarittime	()
- parcomarguareis	()
- marittimemercantour.eu	()
- centrograndicarnivori.it	()

(\*) dati non disponibili per il passaggio da Google analytics a Web analytics Italia

#### 5.3.4. Newsletter:

Indicare titolo:

MESSAGGI DALLE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME  
E' una testata giornalistica registrata? NO  
Qual è la sua periodicità: settimanale (giovedì)  
Numero iscritti: 2.300

#### 5.3.5. presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook:

Aree Protette Alpi Marittime 21.000 follower  
Riserva naturale Crava Morozzo 1.400 follower  
Gruppo Momenti di Marittime – Turismo e News 4.500 membri

Presenza di un profilo Twitter: no

Presenza di un profilo Instagram:

Aree Protette Alpi Marittime 6.109 follower (6109)

Presenza di un profilo Youtube:

Aree Protette Alpi Marittime 558 iscritti

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Google+: no

Presenza di un profilo Pinterest: no

Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: no

Per ciascun profilo esistente specificare il “nome profilo”, chi ricopre il ruolo di amministratore?

FB @areeprotettealpimarittime

FB @riservanaturalecravamorozzo

FB @momentidimarittime

IG @areeprotettealpimarittime

G. Bernardi, A. Barale, E. Chiecchio

E. Chiecchio, A. Barale, G. Bernardi

E. Chiecchio, M. Gazzera

G. Bernardi, A. Barale

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente.

No

#### 5.3.6. Acquisto e distribuzione di gadget

Acquisto di 100 borracce con logo del Parco da consegnare a stagisti, tirocinanti del Parco a fine del percorso formativo.

#### 5.3.7. Attività promozionali

##### Eventi parco:

- Luppolo in festa a Chiusa di Pesio: Natura, camminate e gastronomia (29 MAGGIO)  
Passeggiate guidate (gratuite) alla scoperta delle erbe spontanee, visite guidate (gratuite) al giardino fitoalimurgico Oreste Mattiolo, menu a base di erbe spontanee nei ristoranti della Valle Pesio e Laboratorio-degustazione di birra e miele, laboratori creativi e merenda con il miele del



Parco: iniziativa che a causa delle pessime condizioni atmosferiche (pioggia e freddo) ha riscontrato una bassa partecipazione (circa 50 partecipanti)

- I Giovedì del Parco: 12 appuntamenti serali sul tema animali (2 a Roaschia, 2 a Entracque, 2 ad Aisone, 1 a Vernante, 1 a Ormea, 2 a Chiusa Pesio, 1 a Valdieri, 1 a Upega) dal 14 luglio al 18 agosto 2022 (445 partecipanti)
- Momenti di Marittime: 24 appuntamenti (12 al Valasco, 12 al Pian delle Gorre), 11 Guide Parco coinvolte, 1250 persone intercettate per informazioni generiche, specifiche su percorsi, per rapida attività educativa, su eventi ecc (dal 24 luglio al 21 agosto 2022)
- A spasso con i muli: 8 escursioni con i muli con destinazione rifugio nelle Valli del Parco, 8 Guide Parco coinvolte, 225 persone accompagnate (dal 10 luglio al 28 agosto 2022)
- Alla scoperta della Comunità Custode di Biodiversità: 6 mini - escursioni con le Guide Parco per conoscere la Comunità Custode di Biodiversità " Pascoli Valle Tanaro", 3 Guide Parco coinvolte, 49 persone accompagnate (31 luglio/ 7 agosto/ 14 agosto)
- Escursioni somegiate in Valle Tanaro: n. 2 passeggiate lente con la Guida Parco in compagnia degli asinelli in Alta Valle Tanaro, 32 partecipanti
- Porte aperte alla stazione botanica alpina Bicknell e al Giardino Valderia: per due domeniche di luglio (3 e 10 luglio) l'ingresso e le visite guidate gratuiti hanno permesso ad oltre 200 persone di ricevere informazioni e curiosità sulla biodiversità vegetale delle Aree Protette Alpi Marittime.
- Incontro transfrontaliero al Colle del Sabbione: 7 agosto. Il Parc National du Mercantour in collaborazione con il Parco Naturale Alpi Marittime ha organizzato un incontro al Colle del Sabbione, valico transfrontaliero e punto di passaggio di uomini e animali transumanti sin dal Neolitico. Una giornata speciale con Guida Parco nella Valle delle Meraviglie insieme a due guardie dei parchi Mercantour e Alpi Marittime.
- Festa transfrontaliera al Colle di Tenda (Progetto Alcotra AlpiMed) 10 settembre al Colle di Tenda, luogo simbolico dei millenari scambi e passaggi delle genti dei due versanti delle Alpi Marittime, si è celebrata con i cittadini la chiusura dei progetti AlpiMed Innov e AlpiMed Patrim che hanno realizzato diverse azioni positive a favore del territorio transfrontaliero. Molte di queste sono state indirizzate dai partner per mitigare le disastrose conseguenze della Tempesta Alex che nell'ottobre 2020 ha interessato l'area di progetto.  
Sabato 10 settembre è stata una giornata di festa per scoprire le attività di progetto, conoscere la storia unica e speciale che contraddistingue le Alpi Marittime e la sua straordinaria biodiversità. Escursione a piedi, in mtb e visita guidata ai forti, polenta per tutti e musica con animazione e balli occitani, teatro all'aperto per grandi e piccoli. Quasi 200 persone partecipanti.
- Vie d'acqua, di terra e di cielo dal silenzio al canto della natura in collaborazione con Antibo Terre dei Bagienni: Sabato 29 ottobre Antibo Terre dei Bagienni Odv, con il patrocinio dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime, dei comuni di Morozzo, Rocca de' Baldi e Mondovì, con la collaborazione del Monastero di San Biagio di Mondovì ha organizzato una camminata culturale (gratuita) nella Riserva naturale di Crava Morozzo con visita guidata della Chiesa del Monastero di S. Biagio di Mondovì: oltre 100 i partecipanti.
- Sulle tracce del gatto selvatico L'Ente Aree Protette Alpi Marittime in collaborazione con il CRAS - Centro di Recupero di Animali Selvatici, il Parco Fluviale Gesso e Stura e la Provincia di Cuneo ha organizzato per domenica 13 novembre un'escursione tra i boschi di Andonno con il guardiaparco Mario Dalmasso e la naturalista Beatrice Gammino, in quei luoghi che potrebbero tornare a essere abitati dal gatto selvatico.  
In questa occasione è stata presentata l'ambiziosa ricerca scientifica nel territorio cuneese, sulle tracce del felide con la coda ad anelli: il gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*) è ricordato ancora oggi dagli abitanti dei borghi di media montagna, ambiente nel quale era diffuso fino agli anni '70 del secolo scorso. Ritenuto animale "nocivo", la sua distribuzione si è ridotta drasticamente, fino a essere considerato estinto nel cuneese. (15 partecipanti)

#### Rassegne parco:

- Ciclo di serate dell'Ecomuseo della segale;
- Montagna in treno 5 appuntamenti in valle Vermentagna per promuovere il treno e il territorio. All'iniziativa realizzata nell'ambito di ALCOTRA ALPIMED MOBIL hanno partecipato complessivamente 122 persone.
- I giovedì del Parco (serate)

- Rassegna di archeologia (laboratori e visite guidate): tre appuntamenti nel corso dell'estate per un totale di circa 70 persone.
- Il Palaclima a Ciusa Duvarta (convegno e animazione per bambini e famiglie)

#### **Serate parco:**

Vedi "Eventi Parco"

#### **Convegni:**

Vedi Rassegne

- Il respiro della montagna: conoscere le Alpi tra proverbi, meteorologia ed esperienze di vita. Un dialogo sulla montagna più vera e autentica, descritta e osservata da chi ci vive tutto l'anno o da chi la studia quotidianamente da decenni. Un intreccio tra meteorologia moderna e passata per scoprire il punto di contatto tra scienza e antropologia, ma anche un viaggio nella montagna contemporanea tra racconti, testimonianze e nuove tecnologie. Un evento per toccare con mano l'evoluzione meteo-climatica degli ultimi anni e per confrontarsi sulla metamorfosi socio-economica che sta caratterizzando le Terre Alte. Un momento di incontro senza filtri per entrare nelle viscere della montagna e per scoprire l'anima di chi l'ha abitata o di l'ha scelta tutt'ora come luogo di vita. Sabato 22 ottobre a Chiusa di Pesio, dalle ore 17, presso la sala incontri, sede del Parco Naturale Marguareis. L'evento Il respiro della montagna è proseguito con un'escursione domenica 23 ottobre con la camminata con Gira & Tuiria e l'U'Barachin, alla scoperta di antichi sentieri fino a Tetto Caban. Partecipanti all'incontro circa 100, alla passeggiata 40.
- All'interno di "Acclimatiamoci: Uomo vs Ambiente, il primo evento interamente dedicato all'Ambiente della Città di Borgo San Dalmazzo l'ente parco ha dat il proprio contributo nell'ambito dei due convegni (pomeriggio e sera) dal titolo: UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E' POSSIBILE: COME AFFRONTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI SUL NOSTRO TERRITORIO, incontro dedicato agli amministratori e tecnici comunali a cura della Dott.sa Manuela Bernardi, Dott. Paolo Bertolotto, Ten. Col. Stefano Gerbaudo e Dott.sa Valentina Ruco: I CAMBIAMENTI CLIMATICI A CASA NOSTRA, incontro aperto alla cittadinanza con gli esperti Dott.sa Manuela Bernardi, Dott. Paolo Bertolotto e Dott.sa Erika Chiecchio,(in tutto circa 100 persone partecipanti)
- Convegno Infomigrans (dicembre 2022)

#### **Escursioni:**

Vedi "Eventi Parco"

#### **Servizio navetta:**

Nell'estate è stato organizzato un servizio navetta a disposizione degli escursionisti della Valle Gesso. Il servizio è stato finanziato dal progetto Interreg-Alcofra Alpimed-Mobil. La navetta è stata attivata 116 volte e ha trasportato 402 persone

#### **Mostre:**

Centro visita Terme di Valdieri: **"Let's find some beautiful place to get lost"** a cura del fotografo Nicola Digirolamo

Centro di visita terme di Valdieri: **"Gli animali e noi"** pannelli illustrati e foto nell'ambito della campagna di comunicazione omonima.

Centro informazioni Entracque: **Il ritorno del lupo.**

Centro informazioni Enel GP / Parco Entracque: **Ultimi ghiacci: cambiamenti climatici nelle Alpi Marittime**

Centro visita di Vernante: **"Capo Verde: un ponte fra Europa e Africa"** che con immagini e testi ha illustrato il progetto di cooperazione internazionale di sviluppo del turismo rurale coordinato dalla onlus Persone come Noi.



Centro di visita Vernante: “**Viaggio acquatico**” con opere ad acquarello dell’artista Alicia Baladan e degli allievi della residenza d’artista organizzata dall’associazione Noau in collaborazione con l’Ente.

Centro di visita Vernante: **Un viaggio sostenibile sulla linea Ventimiglia-Nizza-Cuneo**”.

### **Partecipazione Fiere:**

Del Gusto – Terra Madre a Torino il 22 settembre  
Fiera del Marrone a Cuneo dal 14 al 16 ottobre.  
WOW! Winter Outdoor Weekend a Borgo San Dalmazzo, dal 18 al 22 novembre  
Palaclima a Ciusa Duvarta (Fiera patronale di Chiusa Pesio)  
Sabato 27 agosto – Convegno sui cambiamenti climatici e la transizione ecologica, dalle 17, circa 60 partecipanti  
Domenica 28 agosto – Fiera; 400/450 passaggi al Palaclima  
50 ragazzi hanno partecipato all’attività Young Ranger;  
circa 100 persone hanno ricevuto approfondimenti sulla perdita di biodiversità sulle Alpi Marittime: discorso di 10-12 minuti ripetuto per 15 volte;  
70 persone hanno assistito alla dimostrazione dell’unità cinofila antiveleno

### **Attività didattiche/formative:**

Vedi paragrafo 4.4

### **Animazione locale:**

Vedi paragrafo 4.4.

Clean-Up Tour Italia 2022 in Valle Gesso e in valle Pesio: due giornate ecologiche, sabato 17 settembre e domenica 18 settembre rispettivamente a Sant’Anna di Valdieri e a Certosa di Pesio, in collaborazione con Summit Foundation l’ente ha partecipato al Clean-Up Tour Italia 2022 organizzando due momenti di pulizia e raccolta dei rifiuti nel cuore dei due parchi.

Vie d’acqua, di terra e di cielo dal silenzio al canto della natura In gita con Antibo Terre dei Bagienni

#### **5.3.8. Campagne pubblicitarie**

Adesione ad un progetto di promozione turistica del territorio cuneese con Marta Bassino, campionessa di sci alpino. (vedi anche 5.4)

#### **5.3.9. Foto-video**

Implementazione dell’archivio fotografico dell’Ente

## **5.4 Sponsorizzazioni e patrocini nell’anno**

Per quelli forniti dall’ Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

Campagna di promozione del territorio attraverso l’immagine dell’atleta Marta Bassino. L’iniziativa si è svolta in collaborazione dell’ATL del Cuneese, la Camera di Commercio di Cuneo, la Fondazione CRC, l’associazione per il Turismo Outdoor WOW, l’associazione Cuneo Neve. L’Ente, che si è fatto direttamente carico della realizzazione di un video di presentazione del territorio del parco delle Alpi Marittime con Marta Bassino in qualità di testimonial, ha avuto grande visibilità attraverso una conferenza stampa, sul quotidiano La Stampa e i media locali e sui canali social.

Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

Nessuna sponsorizzazione nel corso dell’anno

## 5.5. Note

Nessuna nota aggiuntiva

## 6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### 6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

#### 6.1.1 Flora e gestione forestale e pastorale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

È proseguita la collaborazione con ARPEA per la condivisione di dati e i controlli della gestione delle alpi pascolive Siti Natura 2000 di competenza.

Sono state concesse le deroghe rispetto ai disposti delle Misure di conservazione sito-specifiche per l'anticipazione della monticazione e la posticipazione della demonticazione nella ZSC "Alte Valli Pesio e Tanaro".

È stato dato avvio all'applicazione del Piano di gestione forestale della Zona speciale di conservazione "Alpi Marittime" approvato con DGR 2-5058 del 20 maggio 2022..

È proseguita la collaborazione con il Comune di Aisone in Valle Stura e con i Comuni liguri proprietari di pascoli nel Bosco delle Navette in Alta Val Tanaro per il riordino gestionale delle alpi di proprietà comunale.

È stata avviata la procedura per l'adozione del nuovo Piano di pascolabilità dei boschi del Comune di Acceglio per l'impostazione della gestione del pascolo nella compresa silvo-pastorale ricadente nella Zona speciale di conservazione "Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto e Rocca Provenzale".

È proseguita la collaborazione con il Comune di Valdieri per il riordino gestionale dei lotti uso focatico e la delimitazione di lotti commerciali.

È stata avviata una collaborazione con il Comune di Sambuco per l'impostazione di una gestione forestale rispettosa delle Misure di conservazione, con particolare riguardo per la tutela delle specie faunistiche.

Vendita di lotti riservati a ditte del settore forestale - Entrate per € 5.998,00

Vendita di piccoli lotti per autoconsumo familiare – Entrate per € 300,00

#### Progetto Bosso (*Buxus sempervirens*)

E' proseguita, nell'anno 2022 la collaborazione con l'Università di Torino (DISAFA e DiBios) per lo studio della biologia e l'ecologia di *Cydalima perspectalis* (Piralide del bosso); collaborato all'organizzazione di due serie di trattamenti di lotta biologica con *Bacillus thuringiensis* (luglio e settembre), effettuate da squadre A.I.B della Regione Piemonte, nella località Villarchiosso di Garesio (Valle Tanaro), nelle località Monterosso Grana e Pradleva (Valle Grana) e nella località Strada Statale Valle Vermentagna (Limone Piemonte). Collaborato nelle azioni di coinvolgimento delle comunità locali implicate. Collaborazione con il Settore Biodiversità della Regione Piemonte per stabilire le attività di monitoraggio, l'individuazione dei siti di intervento, modalità/attrezzature/tempistiche dei trattamenti, definizione di ruoli e compiti del gruppo di lavoro,

espletamento degli aspetti burocratici e autorizzativi. Monitoraggio del vivaio in natura situato in località Piana Fea del Comune di Ormea.

## **PITER MONVISO Progetto Terres Monviso EcO**

Il progetto si è concluso nel 2022 e, come negli anni precedenti, ha coinvolto il personale dell'Ente nell'impostazione e svolgimento delle attività e nel coordinamento generale dell'Attività 3.1 "Specie fitoalimurgiche: domesticazione, coltivazione, produzione e prove di trasformazione dei prodotti sul territorio della Valle Stura di Demonte".

Il progetto ha preso in considerazione la coltivazione di specie spontanee della flora piemontese di interesse alimentare, proponendo di farle rientrare a pieno titolo tra le attività agricole. Oltre a proporre diversi sistemi di agricoltura, nuove integrazioni del reddito delle aziende agricole, la valorizzazione delle risorse locali e la conservazione delle conoscenze tradizionali sull'uso delle erbe selvatiche, questo progetto ha inteso stimolare una nuova forma di tutela della flora spontanea, attraverso la costituzione di "orti da preservazione", che consentano di usufruire di erbe ad uso alimentare senza depauperare le popolazioni spontanee; considerando che alcune di queste sono specie CWR, ovvero specie progenitrici delle piante coltivate, nel contempo si è svolta anche un'opera di salvaguardia dell'importante patrimonio genetico costituito dalle specie selvatiche.

Nel 2022 sono state relazionate tutte le attività progettuali svolte, così riassumibili:

### Azione 1. Domesticazione:

#### 1.1 Approfondimenti floristico-biologici sulle specie

- a) redazione di un elenco di specie fitoalimurgiche autoctone, riportante per ogni entità le parti utilizzate a scopo alimentare e l'uso alimentare di ognuna;
- b) selezione di un lotto di specie fitoalimurgiche sulle quali effettuare le sperimentazioni di domesticazione, coltivazione e trasformazione alimentare; le specie prescelte sono state 29.
- c) ricerca bibliografica e sul web: per ognuna delle specie selezionate sono state effettuate delle ricerche sulle modalità di propagazione, esigenze pedoclimatiche, caratteristiche qualitative del prodotto, potenziali usi e trasformazioni anche alla luce di ricette antiche e locali; di ogni specie sono state evidenziate: caratteristiche generali, coltivazione, moltiplicazione, impianto o messa a dimora, potatura, parassiti e malattie, cure e trattamenti, uso alimentare e uso farmacologico e medicinale;
- d) approntamento di una base di dati che riporta un registro: delle specie fitoalimurgiche selezionate, delle raccolte, dei trattamenti pregerminativi (stratificazioni, priming), delle semine, delle coltivazioni in campo e/o contenitore, delle concimazioni, dei trattamenti fitopatologici e dei riferimenti bibliografici;
- e) individuazione delle stazioni storiche *in situ* delle specie selezionate, tramite ricerca dei siti di presenza storica o potenziale attraverso analisi comparata dei dati raccolti nella base di dati floristico-vegetazionale dell'Ente Parco;
- f) allestimenti cartografici dei siti di raccolta in scala 1:10.000;
- g) incremento della collezione d'erbario di specie fitoalimurgiche, per ampliare la documentazione scientifica a disposizione.

#### 1.2 Raccolta e trattamento del germoplasma delle specie fitoalimurgiche

- a) Individuazione dei siti di raccolta, sia tramite ricerche bibliografiche, sia con indagini di campo;
- b) individuazione delle modalità di raccolta e dei quantitativi;
- c) raccolta del materiale di propagazione;
- d) prove di vitalità e di germinazione in laboratorio;
- e) prove di pretrattamento di semi in locale civile: su 11 specie sono state effettuate prove di stratificazione asciutta e umida e trattamenti di priming e osmoprimering;
- f) sostegno ad una tesi di laurea avviata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), Orticoltura e Floricoltura, sulla germinazione di alcune specie fitoalimurgiche.

### Azione 2. Coltivazione:

durante il periodo progettuale sono stati individuati, approntati e utilizzati tre appezzamenti di terreno di circa 2000 mq ciascuno, messi a disposizione dalla Società Cooperativa "Germinale": Demonte località Cornaletto Soprano, Demonte località Ronvel, Gaiola.

- a) Semine: le operazioni basilari riguardanti le attività colturali sono state le semine in piena terra e in contenitore (alveolati);
- b) sono stati individuati degli "orti da preservazione", principalmente gestiti da privati e sono stati elaborati un registro stazionario e uno colturale, ad uso degli ortolani gestori;

c) nel febbraio 2021 è stato affidato un incarico all'azienda Bassi Vivai di Cuneo, vivaio specializzato nella produzione di castagni, noccioli, noci, gelsi e antiche varietà di alberi da frutta, per prove sperimentali vivaistiche sulla specie arbustiva endemica delle Alpi sudoccidentali *Prunus brigantina*, albicocco alpino.

Azione 3. Trasformazione:

a) collaborazione per lo svolgimento delle attività previste nella borsa di studio elargita dalla Camera di Commercio di Cuneo al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), Tecnologie alimentari, per l'effettuazione di prove di trasformazione alimentare di alcune specie fitoalimurgiche;

b) prove di trasformazione di frutti di *Prunus brigantina*, l'albicocco alpino.

c) svolte numerose prove di trasformazione alimentare nel laboratorio della Cooperativa "Germinal", incaricata dal progetto.

Azione 3. Divulgazione:

durante il periodo progettuale è stata ampliata al territorio ricadente nell'ambito del PITER Terres Monviso la rete "Orti da preservazione – Orti della socialità", che prevede il coinvolgimento di ortolani professionali e non, associazioni, orti comunitari, cooperative sociali, nella coltivazione negli orti di specie spontanee da tutelare di interesse alimentare e di specie CWR, progenitrici delle piante coltivate, ai fini di salvaguardia e valorizzazione delle medesime. Allo scopo si sono svolti degli incontri con le varie realtà interessate, dove si sono anche illustrati gli obiettivi e i risultati del progetto. Attualmente fanno parte di questa rete all'interno del territorio PITER una cooperativa sociale, un orto comunitario, un'associazione, un'azienda agricola, due ortolani non professionali.

Le altre attività divulgative sono state affidate alla Cooperativa "Germinal", che nel 2021 ha fornito supporto alla realizzazione del filmato sui Centri, realizzato per UNCEM dal dott. La Vela, ha svolto attività di diffusione del progetto durante i consueti contatti con le aziende agricole locali e con gli esercenti della Valle Stura, ha informato le istituzioni locali, quali l'Unione Montana Valle Stura e il Comune di Demonte.

Insieme al Rapporto finale del progetto è stata consegnata al Parco del Monviso e a numerosi stakeholders, un'appendice, consistente nella redazione di schede di coltivazione delle 29 specie vegetali fitoalimurgiche, selezionate per lo svolgimento del progetto. Per ogni specie, la scheda di coltivazione contiene: nome scientifico, nome/i italiano/i, nome dialettale, etimologia del nome scientifico, famiglia, tipo di protezione, descrizione morfologica, distribuzione e habitat, parti impiegate, proprietà e utilizzi, prove di trasformazione, impostazione della domesticazione, tecniche culturali.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

**Progetto n. 3896 \_ PS2 – COBIODIV "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme":**

Il progetto si è concluso nel 2022 e, come negli anni precedenti, ha coinvolto il personale dell'Ente nella collaborazione, in qualità di referenti del Centro Regionale per la Biodiversità Vegetale, nelle iniziative progettuali intraprese. Riunioni con funzionari regionali per l'organizzazione delle attività.

WP3 "Valutazione, condivisione e miglioramento delle conoscenze sulla biodiversità e sugli habitat":

WP3-3.1: collaborazione all'implementazione dell'inventario delle conoscenze e dei dati esistenti sulle reti di flora e habitat (Liste rosse, botanica, tassonomia e inventario della flora);

WP3-3.2: partecipazione ad attività di monitoraggio svolte nelle ZSC in gestione ad APAM.

WP3-3.5: contributo per prove su protocolli di monitoraggio dell'ISPRA.

WP4 "Organizzazione e strutturazione delle conoscenze sulla biodiversità e sugli habitat in una logica di interoperatività":

WP4-4.1: supporto per l'interoperatività delle basi di dati floristico-vegetazionali della Regione Piemonte. WP4-

4.2: partecipazione a riunioni web per la definizione di una strategia di interoperatività delle basi di dati.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

**Progetto n. 5217 - PS3 - GEBIODIV "Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini":**

Il progetto si è concluso nel 2022 e, come negli anni precedenti, ha coinvolto il personale dell'Ente nella collaborazione, in qualità di referenti del Centro Regionale per la Biodiversità Vegetale, nelle iniziative progettuali intraprese. Riunioni con funzionari regionali per l'organizzazione delle attività.

WP3 "Identificazione dei fattori di degrado degli habitat, elaborazione di metodi comuni di gestione e definizione di una rete di osservatori per il monitoraggio dei cambiamenti globali":

WP3-3.1: collaborazione nella raccolta delle metodologie di gestione dei fattori di pressione e all'inventario delle esperienze di gestione di fattori di degrado di habitat.

WP3-3.2: collaborazione alla definizione di protocolli comuni per la prevenzione/gestione/controllo e redazione dei protocolli di gestione per le specie esotiche invasive.

WP3-3.3: individuazione nel territorio transfrontaliero (in aree protette o aree del territorio importanti per la biodiversità) di ambienti vulnerabili e degradati sui quali realizzare gli interventi di gestione. Collaborazione nella redazione di schede di caratterizzazione di cantieri.

WP3-3.4: osservatori transfrontalieri dei cambiamenti globali sulla biodiversità: scambio di esperienze sugli osservatori transfrontalieri, confronto sulle metodologie applicate e studio di fattibilità di una rete di osservatori transfrontaliera (Alpeggi sentinella).

WP3-3.5: osservatori transfrontalieri dei cambiamenti globali sulla biodiversità: predisposizione e attivazione di una rete transfrontaliera (Alpeggi sentinella):

Sono stati svolti i rilievi sull'altezza dell'erba nelle due alpi pascolive selezionate per l'applicazione del protocollo.WP4: Sperimentazione di azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali:

WP4-4.2: collaborazione per approfondimenti sull'applicazione e sperimentazione di protocolli allo scopo di garantire al massimo l'uso di specie locali durante operazioni di rivegetalizzazione nell'ambito di interventi di rinaturalizzazione.

WP4-4.3: redazione della progettazione sul cantiere riguardante la specie *Typha minima* a Moiola e collaborazione all'effettuazione di prove sulla germinabilità della medesima, nel laboratorio del Centro per la Biodiversità Vegetale di Chiusa di Pesio.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

#### **Progetto n. 5194 – PS4 – BIODIVCONNECT “Proteggere le specie e gli ecosistemi attraverso le connettività ecologiche”**

Il progetto si è concluso nel 2022 e, come negli anni precedenti, ha coinvolto il personale dell'Ente nella collaborazione, in qualità di referenti del Centro Regionale per la Biodiversità Vegetale, nelle iniziative progettuali intraprese, di seguito così riassumibili:

##### 4.1 Definizione delle Aree importanti per la Biodiversità della Provincia di Cuneo.

Contattati esperti, appassionati, associazioni ambientaliste, per uno studio sulle Aree importanti per le specie, le comunità vegetali e i funghi. Redatta la Checklist della flora briofitica delle Alpi Liguri e Marittime, propedeutica all'individuazione delle aree importanti per le specie briofitiche di interesse conservazionistico della Provincia di Cuneo. Contribuito all'impostazione della metodologia per l'individuazione delle Aree di Interesse Botanico per la Provincia di Cuneo, propedeutica all'individuazione della Rete Ecologica della Provincia di Cuneo. Il contributo ha riguardato:

la selezione dei dati georeferenziati relativi alla flora vascolare della Provincia di Cuneo;

la selezione delle specie a priorità di conservazione;

la definizione delle priorità di conservazione delle specie;

l'individuazione di celle 1x1 km a priorità di conservazione;

la selezione degli habitat a priorità di conservazione presenti nella Provincia di Cuneo;

l'individuazione di Aree di Interesse Botanico nella Provincia di Cuneo (AIB).

Complessivamente sono state individuate 208 nuove AIB, sia all'interno che all'esterno delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione). La superficie complessiva delle AIB individuate, sommata alla superficie complessiva delle ZSC nella Provincia di Cuneo è di 96.434 ha.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

#### **Progetto n. 3791 – PS5 – PROBIODIV “Promuovere biodiversità e habitat come fattori di sviluppo dei territori e creare azioni di sensibilizzazione”**

Il progetto si è concluso nel 2022 e, come negli anni precedenti, ha coinvolto il personale dell'Ente nella collaborazione nelle iniziative progettuali intraprese, di seguito così riassumibili:

Costituzione della Comunità Custode della Biodiversità

Le Comunità Custodi di Biodiversità si fondano sulla partecipazione e la consapevolezza di soggetti aderenti che:

- si identificano nei valori legati alla conservazione della biodiversità e dei relativi Servizi Ecosistemici;
- individuano obiettivi comuni e azioni concrete di tutela di habitat e specie di interesse naturalistico di un territorio e dei relativi Servizi Ecosistemici;
- promuovono e diffondono i valori della tutela e delle gestione consapevole della biodiversità, del territorio e delle conseguenti ricadute positive socio-economiche. Le Comunità Custodi di Biodiversità[1] di un dato territorio sono pertanto costituite da portatori di interesse (pubblici e privati) che, condividendo i principi e gli obiettivi sopra enunciati, una volta individuati in maniera partecipata elementi naturalistici rilevanti e i relativi Servizi Ecosistemici prioritari dei propri territori, sottoscrivono una Carta di intenti con la quale si impegnano a realizzare azioni di promozione e gestione sostenibile della biodiversità.

La costituzione delle Comunità di Biodiversità: la metodologia adottata e lo schema di lavoro

La Regione Piemonte ha coordinato, insieme agli Enti di Gestione delle Aree Protette interessate per territorio (Alpi Cozie, Monviso e Alpi Marittime), l'elaborazione di un percorso metodologico e operativo per l'accompagnamento alla costituzione di Comunità Custodi di Biodiversità.

Pertanto gli Enti di Gestione di Aree Protette partecipanti al progetto hanno individuato gli ambiti territoriali da coinvolgere nelle attività in base a:

l'esistenza di solidi elementi di aggregazione territoriale (es. Associazioni fondiarie, esperienze consolidate nello sviluppo sostenibile);

- l'individuazione di elementi significativi della biodiversità (habitat e specie) e dei relativi Servizi Ecosistemici da tutelare e da valorizzare, anche attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione della biodiversità; l'interesse manifestato dalle comunità locali (soggetti pubblici e privati).

Gli ambiti territoriali all'interno dei quali si sono sviluppate le Comunità Custodi di Biodiversità nel Parco Alpi Marittime, in Alta Valle Tanaro a Carnino nel Comune di Briga Alta.

Un ulteriore ambito territoriale è stato individuato in Valle Grana e riguarda espressamente la tutela del Bosso (*Buxus sempervirens*) interessato da una grave emergenza fitosanitaria provocata dal parassita definito "Piralide del Bosso". In questo ambito territoriale è stato impostato un piano di azioni specifico che ha individuato gli obiettivi peculiari di custodia e di valorizzazione del Bosso (*Buxus sempervirens*), in relazione alla necessità di intervenire con azioni concrete di contenimento del parassita, partendo dalla sensibilizzazione e il coinvolgimento della popolazione locale.

La metodologia e l'avanzamento delle attività relative alla costituzione delle Comunità Custodi sono state costantemente condivise nell'ambito del partenariato di progetto transfrontaliero. Tale esperienza potrà essere replicata in contesti territoriali interessati.

Costituzione della Comunità Custode di Biodiversità « Bosso – Valle Grana » Giornata presentazione attività svolte per la tutela e valorizzazione del bosso e sottoscrizione della Carta di Intenti Mercoledì 20 aprile 2022 presso la Sala Comunità Montana di Valgrana Via Roma 44, Valgrana

Formazione per stakeholder e dei sottoscrittore delle comunità custodi:

FORMAZIONE GENERALE: N. 5 MODULI DA 3h ciascuno (APRILE/MAGGIO)

FORMAZIONE SPECIFICA PER COMUNITA' CUSTODE CARNINO: N. 5 MODULI da 3 h ciascuno (GIUGNO)

FORMAZIONE SPECIFICA PER COMUNITA' DEL BOSSO: formazione dedicata relativa alla Comunità custode del Bosso con due appuntamenti uno in presenza e uno in formazione a distanza.

Organizzazione di animazione per turisti e residenti

In Piemonte il progetto PROBIODIV ha proposto la costruzione di una gestione partecipata di determinate risorse naturali attraverso la formazione e il coinvolgimento attivo di comunità locali. La Regione Piemonte ha individuato tre Enti Parco, tra cui le Aree Protette delle Alpi Marittime, cui è stata affidata la definizione delle aree da coinvolgere nel processo di costituzione delle cosiddette Comunità Custodi della biodiversità, caratterizzate dall'esistenza di solidi elementi di aggregazione territoriale e vocate al raggiungimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione della biodiversità.

Nel caso delle Alpi Marittime la scelta è ricaduta sul Vallone di Carnino (Alta Valle Tanaro, Comune di Briga Alta), già interessato in precedenza dalla creazione di una associazione fondiaria.

Il personale dell'Ente ha collaborato nelle varie fasi di realizzazione del processo di formazione della Comunità Custode, e in particolare:

#### **Identificazione degli stakeholder**

Coinvolgimento delle comunità locali nella conoscenza.

Sensibilizzazione e aumento di consapevolezza sul valore del capitale naturale e dei relativi servizi ecosistemici



### **Mappatura del capitale e dei servizi**

Mappatura del capitale naturale e dei servizi ecosistemici.

Identificazione dei valori connessi al capitale naturale, in particolare alla biodiversità, e ai relativi servizi ecosistemici sentiti come “propri” dalle comunità locali e pertanto ritenuti da queste maggiormente degni di cura e tutela.

### **Creazione della Comunità Custode**

Definizione degli obiettivi della Comunità per il proprio futuro.

Identificazione e descrizione dello “stato di partenza” della Comunità Custode, partendo dai valori “identitari” della comunità stessa.

Descrizione degli obiettivi di custodia che la comunità intende perseguire.

Sensibilizzazione al concetto che i servizi forniti dagli ecosistemi presenti nel territorio delle Comunità Custodi costituiscono un valore aggiunto.

### **Gestione della Comunità Custode**

Identificazione delle azioni specifiche necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo della costituzione della Comunità Custode: definizione di una Carta di intenti.

Individuazione e realizzazione di azioni di custodia attiva.

## **Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Settore Foreste” - Direzione Opere pubbliche, difesa suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Misura 16 “Cooperazione” Operazione 16.2.1 “Attuazione di Progetti Pilota”. Progetto “CASTAGNOPIEMONTE Cooperazione per l’attuazione del Masterplan”:**

Nel 2022, questo progetto ha visto il coinvolgimento del personale dell’Ente per quanto riguarda i controlli dell’istruttoria finale e le preventive attività post-progettuali, come di seguito riassunte: prosecuzione della collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell’Università degli Studi di Torino per le attività di valorizzazione e sviluppo dell’arboreto-collezione di Chiusa di Pesio, implementazione delle risorse genetiche nell’attività vivaistica, e monitoraggio patologie e parassiti animali. Manutenzione ordinaria dei sentieri ripristinati ai fini progettuali, atti alla valorizzazione dei castagneti ubicati nell’area oggetto d’intervento. Controllo dei pannelli informativi riguardanti due percorsi ad anello: “le borgate dei castagneti” e “le grange certosine”.

## **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte “Settore Servizi di sviluppo agricolo e controlli per l’agricoltura” – Misura 16 Operazione 16.1.1 “Progetti pilota” – Progetto “Realizzazione di filiere corte piemontesi per la raccolta di sementi autoctone in praterie permanenti e loro impiego diretto per la rivegetazione (Prà da smens):**

Contribuzione alla realizzazione delle seguenti attività:

Attività 1 – Coordinamento e monitoraggio del progetto: scambi tecnici con i partner del gruppo operativo e monitoraggio tecnico-scientifico e amministrativo del progetto nel corso del tempo.

Attività 2 – Delimitazione del Piemonte in “regioni di origine”: riunioni tecniche per definire la suddivisione del territorio regionale in settori omogenei dal punto di vista geobotanico e floristico-vegetazionale e delimitazione delle ‘regioni di origine’ (ai sensi della direttiva 2010/60/UE e D.Lgs. n. 148/2012), ovvero dei comprensori geografici entro i quali le sementi per la preservazione raccolte potranno essere utilizzate e/o commercializzate.

Attività 3 – Stesura di un protocollo per l’individuazione dei “siti donatori”: definizione di un protocollo che descriva la metodologia da utilizzare per la delimitazione e descrizione dei siti donatori (modalità di delimitazione dei confini cartografici, scala cartografica, tipo di rilievo sulla vegetazione e numerosità dei rilievi per unità di superficie cartografata, caratteristiche stazionali ed ecologiche). Il protocollo sarà utilizzato durante il progetto dai partner coinvolti nell’Attività 5, ma servirà, anche dopo la conclusione del progetto, come protocollo di riferimento per tecnici e professionisti per la delimitazione di nuovi siti donatori da immettere sulla piattaforma informatica di riferimento.

Attività 4 – Individuazione delle aziende agricole con potenziali siti donatori: individuazione delle aziende agricole aventi titolo di conduzione (proprietà, affitto, dichiarazione sostitutiva, uso civico, ecc.) su superfici a prato/pascolo con requisiti idonei per essere designate come siti donatori, allo scopo di favorire una adesione al progetto, previa verifica dell’interesse da parte del titolare. Presi contatti propedeutici alla costituzione di una rete di privati, associazioni fondiarie, organizzazioni agricole (Coldiretti, Comizio Agrario di Mondovì, ecc.).

Attività 5 – Delimitazione e descrizione dei siti donatori: individuazione tipologica, geografica, catastale, fondiaria e cartografica di praterie permanenti atte ad essere considerate come siti donatori nel territorio delle Alpi Liguri e Marittime piemontesi. Nel 2022 è stato affidato un incarico ad un professionista per la caratterizzazione dei siti e sono stati individuati 20 siti donatori per le Alpi Liguri e Marittime piemontesi.

Attività 6 – Implementazione di un portale informatico dei prati donatori rilevati: realizzazione di un portale informatico a libero accesso, contenente le caratteristiche dei siti donatori. Il portale si configurerà, a progetto concluso, come un “catalogo” delle miscele per la preservazione, garantendo, su esplicita richiesta di un potenziale acquirente (i) la reperibilità e l’acquisto di una specifica tipologia di semente da parte dell’azienda utilizzatrice, a seconda delle esigenze specifiche del momento (ii) i contatti delle aziende agricole proprietarie (o con titoli d’uso) dei siti donatori, per potersi accordare sulle quantità, prezzo e tempistiche della raccolta/consegna della semente. L’obiettivo del portale è di garantire il contatto tra aziende proprietarie dei siti donatori e aziende utilizzatrici.

Attività 8 – Raccolta della semente nei siti donatori e lavorazione post-raccolta: effettuate prove di raccolta di fiorume su praterie rade di alta quota e di prati permanenti di media montagna, ubicati nel territorio della ZSC “Alte Valli Pesio e Tanaro” e nella ZPS “Alte Valli Stura e Maira” E’ stato affidato un incarico ad un professionista per la valutazione quali-quantitativa delle accessioni delle sementi da preservazione.

#### **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte Operaz. 8.4.1 “Ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici”**

Sono stati affidati gli incarichi dei due lotti di interventi selvicolturali e di un lotto di lavori di ripristino dei boschi danneggiati, della viabilità sentieristica e di realizzazione di recinzioni per il monitoraggio della rinnovazione forestale nelle aree danneggiate dagli schianti dovuti alla Tempesta VAIA dell’ottobre 2019

#### **Monitoraggio ex Art. 17 Direttiva “Habitat” 92/43/CEE:**

Coordinamento, impostazione e/o effettuazione di monitoraggi, ad opera del personale del Settore Conservazione e Gestione Ambientale dell’Ente Parco, sulle seguenti specie elencate negli Allegati della Direttiva “Habitat”:

Licheni: *Cladonia* subgenus *Cladina*: ricerche sul campo. Individuata una nuova stazione nella ZSC “Sorgenti del Maira ...”

Briofite: *Buxbaumia viridis*, *Leucobryum glaucum*, *Dicranum viride*: ricerche sul campo; *Sphagnum* spp.: ricerche sul campo ed individuazione cartografica delle segnalazioni storiche per la Provincia di Cuneo.

Piante vascolari: *Aquilegia alpina*, *Aquilegia bertolonii*, *Arnica montana*: ricerche sul campo e individuazione di nuove stazioni; *Cypripedium calceolus*, *Dracocephalum austriacum*: monitoraggio annuale; *Gentiana ligustica*, *Lycopodium* spp.: ricerche sul campo e individuazione di nuove stazioni; *Saxifraga florulenta*: monitoraggio annuale.

Impostazione e/o effettuazione di monitoraggi su alcune specie di rilevante interesse conservazionistico, individuate e sottoposte a piani di monitoraggio dalle Misure di Conservazione delle aree Natura 2000, in gestione all’Ente Aree Protette Alpi Marittime.

Prove di applicazione di tecniche di monitoraggio, riguardanti i seguenti habitat Natura 2000:

3230 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Myricaria germanica*;

5110 Formazioni stabili xerotermofile a *Buxus sempervirens* sui pendii rocciosi (*Berberidion* spp.);

6520 Praterie montane da fieno;

7140 Torbiere di transizione e instabili;

7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*;

#### **Gruppo di Floristica Citizen science**

Coordinamento e effettuazione di indagini sulla Flora delle Alpi Liguri e Marittime, in collaborazione con floristi locali . Prosecuzione del mappaggio delle orchidee presenti sulle Alpi Liguri e Marittime piemontesi, a partire da quelle rilevabili all’interno delle aree protette e delle ZSC in gestione all’Ente Parco; il mappaggio viene coordinato ed effettuato dal personale dell’Ente Parco e da floristi volontari. Contributo ad indagini svolte per individuare quali specie di Fritillarie sono presenti in Piemonte. Contributo alla redazione della lista delle specie alloctone delle Alpi Liguri e Marittime; ricerca di stazioni storiche e nuove di specie erbacee fitoalimurgiche. Coordinamento e gestione della partecipazione di cittadini e studenti alle attività di monitoraggio della specie *Myricaria germanica*, dei muschi del genere *Sphagnum* e degli habitat di torbiere e paludi. A tutte queste attività, nel 2022 hanno partecipato anche alcune persone iscritte all’Associazione Amico Parco, i volontari del Servizio Civile Universale e gli Young Ranger del settore didattico dell’Ente..

#### **Banca del germoplasma**

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”.



Raccolta di germoplasma di specie presenti sulle Alpi Liguri e Marittime, tra le quali le seguenti specie di interesse conservazionistico:

*Typha minima*, *Myricaria germanica*.

#### **Banca dati**

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”

Aggiunte 14 nuove segnalazioni originali. Redatto l'aggiornamento nomenclaturale della flora delle Alpi Liguri e Marittime, adeguando l'elenco alla nuova checklist della flora autoctona italiana, contenuta in “An updated checklist of the vascular flora native to Italy” di Bartolucci *et al.*, 2018. Consegnate all'IPLA di Torino, gestore della Banca dati floristico-vegetazionale della Regione Piemonte, le estrazioni dei dati contenuti nella postazione della base di dati in dotazione all'Ente.

#### **Biblioteca botanica e archivio immagini**

Prosecuzione della raccolta delle pubblicazioni botaniche riguardanti le Alpi Liguri e Marittime. Conseguimento di immagini di specie botaniche, che saranno in seguito catalogate nell'archivio dell'Ente.

#### **Erbario**

Vedasi anche prossimo paragrafo “Centro Biodiversità vegetale”

Aggiunti 29 nuovi campioni d'erbario di flora vascolare. A fine 2022 un gruppo di 8 persone appartenenti all'Associazione Amico Parco si sono alternati nello svolgimento di attività legate alla gestione dell'erbario dell'Ente: smontaggio di campioni d'erbario, rimontaggio e spillatura. Tre volontari del Servizio Civile Universale hanno collaborato nell'informatizzazione di dati d'erbario nella postazione della base di dati naturalistica dell'Ente.

#### **Rete Natura 2000**

Valutazioni di Incidenza.

Collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Ente, nella redazione di pareri per le Valutazioni di Incidenza, per quanto concerne gli aspetti floristico-vegetazionali. Consulenza nella redazione di studi di incidenza da parte di professionisti, che coinvolgono il territorio in gestione all'Ente.

#### **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

#### **PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLA SPECIE *SUS SCROFA***

Monitoraggio della presenza della specie nel territorio di competenza: l'attività è stata condotta mediante il campionamento dei segni diretti ed indiretti di presenza e con l'ausilio di trappole fotografiche.

In seguito alla valutazione dell'efficacia dell'azione di prevenzione, condotta mediante sopralluoghi diretti e monitoraggio costante delle recinzioni sperimentali con l'utilizzo di trappole fotografiche, è continuata l'attività di prevenzione mediante installazione di recinzioni elettrificate per il contenimento dei danni alle colture agricole nel territorio dei Parchi e delle Riserve Naturali; sono attualmente affidati in comodato d'uso ed installati complessivamente ca 3 km di recinzione dotati di 4 elettrificatori alimentati con pannello FV a protezione di una superficie complessiva di ca. 4 ha.

Installazione di 16 gabbie di Cattura per il contenimento numerico della specie nel territorio delle Aree Protette gestite;

Coordinamento e realizzazione di interventi di contenimento numerico da appostamento fisso, alla cerca o con l'utilizzo di sistemi automatici di cattura; gli interventi sono stati attuati nel territorio del Parco Naturale del Marguareis, del Parco Naturale delle Alpi Marittime, della Riserva Naturale di Crava Morozzo e della Riserva Naturale delle Sorgenti del Belbo

#### **PIANO FINALIZZATO ALLA ERADICAZIONE DELLA NUTRIA (*Myocastor coypus*)**

Nel 2021 è stato redatto e approvato il Piano finalizzato alla eradicazione della Nutria (*Myocastor coypus*) nelle Aree Protette gestite dall'Ente. Nel 2022 gli interventi di contenimento sono stati realizzati

esclusivamente nella Riserva Naturale di Crava Morozzo, area in cui è stata registrata la presenza stabile della specie. Sono stati effettuati 12 abbattimenti e raccolti 3 campioni di tessuto da inviare a ISPRA per studi genetici.

Continua la raccolta dati sulla presenza della specie in tutte le aree gestite.

#### **PROGETTO RACCOLTA DATI FAUNISTICI**

Raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nei territori gestiti dall'Ente e caricamento in appositi database. E' proseguita la raccolta di osservazioni occasionali di Vertebrati ed Invertebrati nei territori gestiti dall'Ente e archiviazione in appositi database (AVES, Ornitho e DB specifici). E' stato poi predisposto un apposito progetto sulla piattaforma iNaturalist (denominato "Aree protette Alpi Marittime") in cui sono e saranno caricate tutte le osservazioni occasionali raccolte dal personale dell'Ente e collaboratori.

I dati raccolti nell'ambito di specifici progetti continueranno ad essere caricati in apposite banche dati.

#### **PROGETTO ALCOTRA 1664 - LEMED-IBEX – azioni post progetto**

Nel 2020 sono terminate le azioni previste dal progetto Alcotra 1664 – LEMED-IBEX - Monitoraggio e gestione dello Stambecco alpino dal lago di Ginevra (Léman) al Mediterraneo – (25.04.2017 – 24.04.2020), di cui l'Ente è partner.

Nel 2021 nel contiguo Parc National du Mercantour (PNM) ha avuto luogo il rilascio di stambecchi provenienti dal Parc National de la Vanoise. L'operazione si inquadra nell'azione di rafforzamento genetico prevista nell'ambito del progetto LEMED-IBEX ma posticipata a causa della pandemia e terminata con il contributo di altri fondi a carico del PNM. Gli animali liberati, tutti dotati di radiocollare GPS, avevano da subito occupato i territori transfrontalieri e alcuni si loro sono presenti stabilmente anche in territorio italiano per cui sono seguiti in maniera congiunta dal personale APAM-PNM.

Nel 2022 il personale dell'Ente ha collaborato con i colleghi del Parco del Mercantour al recupero dei collari con la batteria in fase di esaurimento.

A tale scopo è stata mantenuta la pagina web dedicata al progetto sul portale transfrontaliero Marittime-Mercantour (<http://it.marittimemercantour.eu/progetti/progetto-alcotra-lemed-ibex>) e sul webgis dedicato (<https://it.marittimemercantour.eu/app-lemed-ibex>) è possibile seguire in tempo reale gli spostamenti dei soggetti ancora marcati

#### Ricerca e gestione

I dati raccolti continuano comunque ad essere utilizzati per ulteriori studi scientifici. Il dott. Pascal Marchand sta svolgendo uno studio di dottorato presso OFB (Office Français de la Bioiversité) dal titolo "Partial seasonal migration in Alpine ibex through the eyes of new technologies: drivers and plasticity of its phenology, corridors and connectivity in the context of global changes".

Altri articoli sono stati inviati a riviste scientifiche e sono al momento sottoposti a revisione.

È continuata la campagna informativa per stimolare i frequentatori della montagna a segnalare la presenza di stambecchi marcati.

#### **PITEM BIODIV'ALP**

#### **Progetto n. 3896 \_ PS2 – COBIODIV "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme":**

E' proseguita la raccolta di campioni e la successiva analisi e elaborazione dei dati raccolti con le Indagini per valutare la composizione e lo stato di conservazione delle comunità edafiche presenti nel territorio delle ZSC "Alpi Marittime" e "Alte Valli Pesio e Tanaro" tramite campionamenti su campo ed attività di laboratorio. Attività svolta dall'Università degli Studi di Roma Tre (Soggetto incaricato), in collaborazione con ISPRA, nell'ambito del PITEM BIODIVALP (P.O. ALCOTRA ITALIA FRANCIA 2014-2020), all'interno del quale l'Ente è Soggetto attuatore dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie.

Il personale dell'ente coinvolto nel progetto hanno supportato i ricercatori nella scelta dei siti idonei al campionamento e alle attività di raccolta e preparazione dei campioni.

E' stato redatto il report intermedio, una tesi di laurea e alcune pubblicazioni scientifiche sui risultati ottenuti da parte del Soggetto incaricato.

Complessivamente sono state riscontrate 173 specie di acari oribatei appartenenti a 51 famiglie e una specie indeterminata (*Schelorbates (Topobates) cfr. carpathicus*), per un totale di 174 specie. Tra queste 11 specie sono nuovi record per l'Italia.

#### **Lepidotteri:**

Prosegue il monitoraggio annuale di tre specie di lepidotteri (*M. Arion*, *P. apollo* e *P. mnemosyne*) presenti nel territorio delle ZSC IT1160057 e IT1160056, condotto dal personale dell'Ente.

Il monitoraggio è effettuato lungo transetti individuati da tempo nelle due ZSC grazie alla collaborazione con la prof.ssa Bonelli dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi: 3 transetti (uno per specie) nella ZSC IT1160056, e 3 transetti (uno per specie) nella ZSC IT1160057. Periodo di indagine: estate

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle specie *P. alexanor* e *E. maturna*, sono utilizzati dei metodi semi-quantitativi. Grazie alla collaborazione con la prof.ssa Bonelli dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, è stato prodotto un protocollo di monitoraggio per le due specie oggetto di studio. Nel 2021 è stato affidato l'incarico da un professionista, Marco Dogliotti, che effettuerà il monitoraggio delle due specie coadiuvato dal personale tecnico del servizio conservazione e di vigilanza nel periodo 2021-2024.

Nel 2022 è continuata la raccolta dati sulla specie *P. alexanor* nei siti campionato lo scorso anno.

Nel 2022 è iniziato il monitoraggio della specie *E. maturna* con la tecnica "Cattura – Marcatura – Ricattura".

I dati raccolti relativi ad entrambe le specie sono attualmente in fase di elaborazione in collaborazione con la prof.ssa Bonelli e il suo team di ricercatori.

#### **Anfibi:**

##### **Rana temporaria:**

Prosegue il monitoraggio di *Rana temporaria* nelle Aree Natura 2000 in cui è segnalata la presenza. Sono stati individuati 13 siti visitati periodicamente dal personale di vigilanza dell'Ente. Altri dati di presenza su tutti i siti sono raccolti attraverso osservazioni occasionali.

Le indagini sono svolte tramite la metodologia del *visual census*.

Operatori coinvolti nel monitoraggio:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, allestimento siti di campionamento, redazione delle schede di raccolta dati e validazione dei dati;

2 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati e la compilazione delle relative schede;

Periodo di indagine:

Primavera-Estate 2022;

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

##### ***Hyla intermedia*, *Pelophylax esculentus*, *Pelophylax lessonae*, *Rana dalmatina*, *Rospo comune***

Nella ZSC IT IT1160003 "Oasi di Crava Morozzo" è stata confermata presenza delle 5 specie.

I siti di presenza saranno monitorati in futuro con la stessa metodologia utilizzata per la Rana Temporaria.

I dati relativi sono stati archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

#### **Ofidi:**

Monitoraggio degli ofidi nel territorio delle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

2 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, archiviazione e validazione dei dati;

4 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati;

Siti di monitoraggio

ZSC IT1160057 "Alta Valle Pesio e Tanaro": 2 settori monitorati in Valle Pesio e 2 in Valle Tanaro

ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 2 settori monitorati in valle Gesso

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto nella primavera-estate 2022. I dati relativi al monitoraggio sono archiviati su DB interno per essere successivamente inseriti in Banca Dati Regionale e trasmessi alla Regione Piemonte.

#### **Fagiano di Monte:**

Monitoraggio primaverile sistematico dello status di conservazione della popolazione di *Lyrurus tetrrix* condotto sui siti riproduttivi secondo quanto previsto dalle "Linee guida per il monitoraggio e la ricognizione faunistica della tipica fauna alpina in Regione Piemonte":

ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 2 Siti riproduttivi monitorati. Attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'Ente ed in collaborazione con il CACN4, la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da punti di ascolto sui siti riproduttivi, con la collaborazione del personale tecnico del CACN4 e di conduttori selezionati di cani da ferma per il monitoraggio estivo del successo riproduttivo;

ZSC IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro": 5 Siti riproduttivi monitorati. Attività effettuata con il coordinamento del Servizio Conservazione dell'Ente; la raccolta dati di campo è stata effettuata con personale interno per il monitoraggio primaverile da Punti di ascolto e transetti sui siti riproduttivi; I dati, comprensivi delle osservazioni occasionali rilevate su tutto il territorio di competenza, confluiscono in Banca Dati Regionale.

Delimitazione delle aree per la tutela della specie durante il periodo di svernamento, secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 ed in attuazione dell'Art. 70 c. 2 lett.d della DGR 21-4635 del 6/2/2017. Quest'attività, che proseguirà per tutto l'inverno 2022, si è basata su quanto emerso dai risultati dello studio condotto nel 2018 (Uso dell'habitat in periodo invernale del Fagiano di monte (*Lyrurus tetrrix*) in due aree di svernamento delle Alpi Liguri e Marittime" – Dott. Fabiano Sartirana – A.A. 18/19 – Università degli studi di Parma) ed ha riguardato le aree di Palanfrè e delle Navette, all'interno rispettivamente delle ZSC IT1160057 e IT1160056 e dei parchi Alpi Marittime e Marguareis.

#### **Chiroteri:**

È stato affidato allo specialista Roberto Toffoli l'incarico per il monitoraggio dei chiroteri presenti in tutte le Aree Natura 2000 gestite dall'Ente. I risultati sono stati consegnati all'Ente nel 2022 e trasmessi alla Regione.

#### **Moscardino:**

Nel 2022 È stato effettuato un controllo periodico delle 45 cassette nido attualmente posizionate su un totale di cinque transetti. E' stata verificata la presenza della specie in tutti i transetti Al momento sono monitorati 3 Siti Natura 2000:

ZSC IT1160056 "Alpi Marittime": 3 transetti

ZSC IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro": 1 transetto

ZSC IT1160003 "Oasi di Crava Morozzo": 1 transetto

Continua la raccolta dei dati occasionali sulla presenza della specie.

Operatori coinvolti: 1 operatori afferenti al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, archiviazione e validazione dei dati; 2 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati e fabbricazione cassette nido;

Periodo di indagine: maggio (primo periodo) e agosto-ottobre (secondo periodo)

#### **Lepre variabile:**

Raccolta dati occasionali sulla presenza della specie

Nei mesi di gennaio e febbraio 2022 sono stati ripercorsi i 6 transetti individuati con il metodo proposto nello studio condotto nell'ambito del progetto ALCOTRA 1711 – CCLIMATT terminato nel 2021 a partire dalle indicazioni contenute nelle "linee guida per il monitoraggio" redatte da ISPRA e in funzione del grigliato utilizzato per la rendicontazione periodica alla CE. Anche per l'inverno 2021-22 le condizioni meteorologiche non hanno permesso un campionamento ottimale. Sono stati percorsi i transetti individuati nell'area di studio, coprendo quote comprese fra i 1100 e 2200 m s.l.m.. Sono stati georeferenziati un centinaio di segni di presenza (piste ed escrementi) del genere *Lepus* e volpe (*Vulpes vulpes*). A causa

delle condizioni di innevamento, purtroppo non sono stati raccolti campioni di escrementi freschi e adatti per le analisi genetiche.

Lo studio sulla presenza della Lepre variabile in due ZSC gestite dall'Ente, IT1160056 "Alpi Marittime" e IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", condotto nell'ambito del progetto ALCOTRA 1711 – CCLIMATT dall'Università degli Studi dell'Insubria, è stato presentato in occasione del convegno dell'ATIt ( 8-11 giugno 2022).

### **Stambecco:**

Dal 16 al 27 maggio il personale di vigilanza dell'Ente, coadiuvato dal personale tecnico e da alcuni collaboratori, ha condotto il censimento dello stambecco (Capra ibex) nel territorio del Parco Naturale delle Alpi Marittime utilizzando il metodo del block census. Il numero degli animali contati è risultato in lieve calo rispetto a quanto registrato in precedenza. Le alte temperature e la scarsa neve al suolo potrebbero avere però ridotto la contattabilità degli animali.

### **Rapaci migratori:**

Monitoraggio della migrazione post-nuziale dei rapaci e dei grandi veleggiatori in migrazione nel sito della valle Stura di Demonte (punto di osservazione di Madonna del Pino);

Operatori coinvolti:

- 1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura di articoli su riviste scientifiche e del bollettino semestrale Infomigrans <http://www.areeprotettealpiarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/pubblicazioni/infomigrans> che raccoglie i contributi di diversi parchi ed associazioni nazionali ed internazionali e che l'Ente coordina dal 1992;
- 6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati;
- numerosi volontari (Amico Parco e Associazioni ambientaliste come Cuneobirding, LIPU e LEGAMBIENTE) per le attività di raccolta dei dati;

Periodo di monitoraggio:

Il monitoraggio è stato svolto in modo continuativo dal 18 agosto al 6 settembre con sessioni giornaliere di 8 ore, per complessive 160 ore di rilievi;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB interno, nel bollettino Infomigrans, nella relazione tecnica del progetto e in quella annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;

I dati, insieme a quelli raccolti in modo continuativo dal 1992, saranno oggetto di analisi statistiche e potrebbero essere pubblicati su riviste scientifiche internazionali;

Infine, come di consueto, è stata organizzata nel mese di dicembre 2022 la consueta giornata divulgativa a Valdieri.

### **Gipeto:**

Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza della specie nel territorio piemontese sotto la propria gestione come Ente capofila del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie);

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio e di quello semestrale Avvoltoi PIEMONTE, redatto insieme all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie;

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB internazionale (gyp-monitoring), nel bollettino annuale Infogipeto, nel bollettino semestrale Avvoltoi PIEMONTE e sono stati inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;

Nel corso del 2022, l'Ente ha partecipato al Convegno internazionale organizzato nel Parco Natura Viva di Bussolengo (VR) (Francia) e a diverse riunioni nazionali e internazionali organizzate in modalità webinar. Inoltre nel mese di dicembre 2022 è stata organizzata la consueta giornata divulgativa a Valdieri. È stato coordinato, nel territorio di propria competenza, l'annuale censimento in contemporanea nel mese di ottobre.

### **Grifone ed Avvoltoio monaco:**

Coordinamento dell'attività di raccolta dati sulla presenza delle specie nel territorio della provincia di Cuneo come Ente capofila del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi ed i Rapaci alpini (in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie);

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, raccolta e validazione dati e stesura e revisione del bollettino annuale Infogipeto <http://www.areeprotettealpimarittime.it/ente-di-gestione-aree-protette-alpi-marittime/publicazioni/infogipeto> che raccoglie i contributi di diversi parchi, istituzioni ed associazioni internazionali e che l'Ente coordina da diversi anni insieme al Parco Nazionale dello Stelvio;

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dei dati nel territorio della Provincia di Cuneo;

I dati relativi al monitoraggio sono stati archiviati su DB regionale (AVES), nel bollettino annuale Infogipeto, nel bollettino semestrale Avvoltoi PIEMONTE e sono stati inclusi nella relazione annuale del Centro di riferimento regionale per gli Avvoltoi e Rapaci alpini, in cui l'Ente è capofila;

Nel corso del 2022 l'Ente ha partecipato alla contemporanea internazionale sul Grifone (mese di agosto) organizzata dall'Associazione francese Envergures alpines, coordinando il censimento sul territorio provinciale.

### **Aquila reale:**

Monitoraggio delle 12 coppie nidificanti nelle ZSC IT1160057 e IT1160056..

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati;

6 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

### **Avifauna svernante:**

Indagini sulla comunità ornitica svernante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento, raccolta e validazione dati;

3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;

Periodo di monitoraggio:

Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi dicembre 2021, gennaio 2022 e febbraio 2022

I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

### **Avifauna nidificante:**

Indagini sulla comunità ornitica nidificante nelle ZSC IT1160057 e IT1160056;

Operatori coinvolti:

1 operatore afferente al servizio Conservazione e Gestione ambientale dell'Ente per le attività di coordinamento, disegno di campionamento, allestimento siti di campionamento e validazione dei dati;

3 operatori afferenti al servizio Vigilanza dell'Ente per le attività di raccolta dati;



Periodo di monitoraggio:

Le indagini, svolte con la metodologia dei transetti lineari, sono state svolte nei mesi di aprile e maggio 2022;

I dati raccolti sono stati archiviati su DB interno.

### 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

--

## ALTRI STUDI E RICERCHE:

### Ricerca su Lontra:

La lontra è stata recentemente segnalata sul versante francese delle Alpi Marittime, nella confinante Valle Roya. Da qui è sorta l'esigenza di verificare l'eventuale presenza della specie anche sul versante italiano. Nel 2021 è stata quindi avviata una campagna di ricerca avente per oggetto una indagine conoscitiva per la verifica della presenza della Lontra eurasiatica (*Lutra lutra*) nelle aree dei Siti Natura 2000 delle Alpi Marittime. La campagna di ricerca è condotta dalla dottoressa Ruco con la supervisione dalla professoressa Anna Loy dell'Università degli Studi del Molise e rappresentante per l'Italia dell'SSC Otter Specialist Group IUCN. Lo studio prevede la ricerca dei segni di presenza della specie (escrementi, impronte...) lungo transetti effettuati sulle sponde di ambienti acquatici, realizzati in modo casuale all'interno di un reticolo di maglia 10x10 km (4 stazioni per cella), come indicato dal protocollo della IUCN. I risultati sono stati presentati (poster) nell'ambito del 15° Congresso Internazionale sulla Lontra che ha avuto luogo a Sospel (Francia) dal 19 al 22 settembre 2022.

L'Ente ha aderito alla costituenda rete alpina "LutrAlps" composta da Aree Protette alpine transfrontaliere e da ALPARC, nata per monitorare la presenza della specie sull'arco alpino.

## PROGETTO LIFE18 NAT/IT/000972 "WOLFALPS EU":

Nell'autunno 2018 ha preso avvio il nuovo progetto LIFE WOLFAALPS EU. Sono state avviate le procedure amministrative per la firma dei Grant Agreement da parte dei 19 partner di progetto.

La Commissione Europea ha rinnovato la fiducia al progetto LIFE WolfAlps che, con nuovi finanziamenti e obiettivi, partirà nelle prossime settimane e diventerà LIFE WolfAlps EU, con l'obiettivo di portare su scala europea e pan-alpina il supporto alla convivenza uomo-lupo, nella direzione intrapresa dal precedente progetto, conclusosi nel 2018.

Negli ultimi trent'anni, il lupo ha ricolonizzato naturalmente diverse aree montuose e collinari europee. Nonostante la specie sia ancora fonte di controversie, il ritorno del lupo è ormai inarrestabile anche sulla principale catena montuosa dell'Europa occidentale: le Alpi.

I lupi sono presenti nelle Alpi occidentali italiane e francesi da oltre vent'anni. Nel 2012 è stato documentato nelle Alpi Centrali il primo branco costituito da esemplari in dispersione dalle popolazioni italiana e slovena. Oggi la popolazione aumenta in densità nelle Alpi Occidentali e Dinariche ed è in espansione nelle Alpi Centrali-Orientali e nelle zone pedemontane collinari del Piemonte.

La popolazione alpina di lupo è transfrontaliera perché distribuita entro i confini di più paesi alpini (Francia, Italia, Svizzera, Austria e Slovenia): ciò che ancora manca per una gestione ottimale della specie è un coordinamento internazionale che armonizzi e superi l'attuale frammentazione istituzionale.

Proprio per questo motivo, il progetto LIFE WolfAlps EU (2019-2023) è stato finanziato dalla Commissione Europea per migliorare la convivenza uomo-lupo a livello pan-alpino: l'ambito di intervento si estende alle intere Alpi italiane, francesi, austriache e slovene e ai due corridoi ecologici, il corridoio appenninico e quello dinarico, che permettono la connessione delle popolazioni.

Nel 2021, con l'inserimento attraverso una modifica al Grant Agreement dell'Università di Torino, i partner di progetto sono cresciuti da 19 a 20 (come da prospetto al punto 6.3.1 della presente relazione). I supporter sono cresciuti 114. L'intero progetto è coordinato sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo/finanziario dalle Aree Protette delle Alpi Marittime, mentre l'Università di Torino assicura il coordinamento scientifico, anche a livello internazionale. Un contributo finanziario molto importante è apportato dalla Fondazione Cappellino - Almo

Nature, come si evince dal prospetto al punto 6.3.1). L'enorme partnership internazionale sarà il punto di forza del nuovo progetto insieme alle 100 Istituzioni di supporto convenzionate.

LIFE WolfAlps EU è stato costruito sulla base di un programma condiviso fra tutti i partner internazionali con gli obiettivi di contrastare le predazioni sui domestici grazie a squadre di intervento sul campo e sistemi di prevenzione efficaci, favorire la sostenibilità economica della presenza del predatore promuovendo iniziative ecoturistiche, definire linee guida di gestione del predatore a livello alpino e mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e pianura. La comunicazione svolgerà un ruolo strategico per il LIFE divulgando in modo chiaro, obiettivo, trasparente e puntuale i dati relativi alla presenza del lupo sulle Alpi e al suo impatto sui domestici e sui selvatici oltre che i risultati conseguiti nel corso del progetto, migliorando le conoscenze disponibili sul lupo e sui conflitti uomo-lupo.

Il progetto mira a ottenere risultati importanti nel campo della conservazione della biodiversità, ma avrà anche ricadute economiche di rilievo a livello locale. Il budget complessivo del progetto è infatti di circa 11 milioni di euro.

Le Aree protette delle Alpi Marittime, beneficiario coordinatore di LIFE WolfAlps EU con un budget di circa 2 milioni di euro, hanno previsto di dedicarne il 45% per il supporto agli allevatori e per l'acquisto di sistemi di prevenzione. Le risorse rimanenti sono destinate ad azioni di comunicazione, educazione ambientale, ecoturismo e monitoraggio.

### Citizen science - Farfalle

L'Ente ha aderito alla rete eBMS (European Butterfly Monitoring Scheme: <https://butterfly-monitoring.net/> ) / IBMS (Butterfly Monitoring Scheme Italia <https://butterfly-monitoring.net/it/italy-bms>) individuando 2 transetti all'interno della Riserva Naturale di Crava Morozzo. Il monitoraggio è iniziato a fine giugno con la collaborazione di alcuni volontari e con il personale del Servizio Civile Universale.

I ragazzi del Servizio Civile Universale, coordinati dal personale del Settore Conservazione e gestione ambientale e del Settore Sviluppo sostenibile e Comunicazione, hanno predisposto i testi e video della pagina web #Effetofarfalla (<https://www.areeprotettealpinmarittime.it/citizen-science/effetto-farfalla>) e predisposto i pannelli informativi per un percorso didattico sulle farfalle che sarà allestito nella RN Crava-Morozzo.

### Collaborazione con il Parco Nazionale del Mercantour

Nell'ambito delle attività svolte dal Parco Nazionale del Mercantour il personale di Vigilanza ha collaborato nelle attività di monitoraggio della pernice bianca e dei laghi di alta quota (Laghi sentinella).

### Collaborazione con Università

Nell'ambito di un accordo quadro con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli studi di Torino, il 13 maggio 2022 si è svolta una esercitazione sul campo nell'ambito del corso di laurea di Pianificazione Faunistica tenuto dalla dott.ssa Ferracini. Sono stati coinvolti 15 studenti della laurea Triennale che hanno partecipato al censimento degli stambecchi, al monitoraggio del moscardino e visita all'area faunistica. Sono stati impegnati due agenti del servizio Vigilanza e un funzionario del Servizio Conservazione e Gestione Ambientale.

#### ✓ 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Attività tutte indicate in altre parti della relazione

## 6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

### Valorizzazione collezione fotografica Michele Pellegrino

È stato avviato un progetto che prevede una nuova collocazione presso la Sala Incontri dell'Ente, situata nei pressi della sede operativa di Chiusa di Pesio, di 95 fotografie dell'artista chiusano Michele Pellegrino facenti



parte dell'opera "Una traccia nel tempo". Le immagini testimoniano interessanti spaccati di vita nelle valli cuneesi negli anni '70.

In campo culturale e di animazione delle comunità locali è attivo l'**ECOMUSEO DELLA SEGALE**, che opera in riferimento al territorio della Valle Gesso. Tra le attività svolte nel corso del 2022 si ricordano in particolare:

### **Carnevale alpino dell'Orso di Segale di Valdieri**

A causa delle restrizioni messe in atto per contrastare la pandemia da Covid-19, l'edizione 2022 del Carnevale di Valdieri è stata annullata.

Al fine di preservare e trasmettere il grande valore culturale immateriale che la figura dell'Orso di Segale rappresenta per la comunità di Valdieri, nel mese di febbraio l'Ecomuseo della Segale ha intrapreso una campagna di comunicazione culminata con la diffusione dei video "Memorie d'Orso" (che raccoglie alcune fotografie delle edizioni precedenti) e "L'Orso di Segale" (realizzato dallo studio VDEA durante l'edizione 2021). Il Carnevale alpino dell'Orso di Segale di Valdieri è raccontato all'indirizzo: <https://bit.ly/3wxCxf>.

### **Progetto "Ecomusei del Gusto"**

L'Ecomuseo della Segale è stato impegnato, insieme agli ecomusei della Pastorizia, Terra del Castelmagno e Alta Valle Maira, in "Ecomusei del Gusto" il progetto ha puntato a creare una strategia di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche legate agli ecomusei delle valli Stura, Gesso, Grana e Maira (principalmente, ma non solo, segale, agnello sambucano, Castelmagno, acciughe), capace di rafforzare il tessuto sociale e le microeconomie locali attraverso il consolidamento della collaborazione tra ecomusei, produttori e fornitori.

Il progetto si è sviluppato durante tutta l'annualità e si è concluso, a seguito dello slittamento delle attività a causa dell'emergenza sanitaria, il 31 dicembre 2022.

Info: <http://www.ecomuseidelgusto.it>.

Tra le varie azioni trasversali previste dal progetto "Ecomusei del Gusto", nel 2022 l'Ecomuseo della Segale è stato impegnato nell'organizzazione di escursioni, laboratori e degustazioni sull'intero territorio del Comune di Valdieri.

Se alcuni appuntamenti hanno trovato spazio all'interno di appuntamenti strutturati (a titolo di esempio, durante la Festa della Segale con i laboratori "I biscotti di segale si fan così!" e "Arte bianca di Segale"), nei mesi di novembre e dicembre l'Ecomuseo della Segale ha organizzato alcuni momenti della rassegna "Passeggiando con Gusto", escursioni per conoscere saperi e sapori locali realizzate con il supporto di Guide Parco e il coinvolgimento dei produttori e ristoratori locali, secondo quanto segue:

- 19 novembre e 18 dicembre: passeggiate con la Guida Parco Luisa Sorrentino (a Sant'Anna di Valdieri, visita al Museo della Civiltà della Segale e aperitivo al Balma Meris;
- 24 novembre: passeggiata in collaborazione con Conitours e la Guida Parco Luisa Sorrentino a Sant'Anna di Valdieri, visita al Museo della Civiltà della Segale e aperitivo/degustazione a I Bateur;
- 4 dicembre: passeggiata con la Guida Parco Luisa Sorrentino alla scoperta di alcuni luoghi simbolo di Valdieri e merenda a "La Locanda del Falco".

A queste attività si è accompagnata un'azione di comunicazione che ha coinvolto sia i media locali (attraverso l'invio di comunicati stampa) che attraverso l'animazione del canale Facebook di progetto (@ecomuseidelgusto).

### **Festa della Lavanda edizione XI**

Ogni due anni, la comunità di Andonno ricorda il tempo in cui "le montagne azzurre di lavanda" e l'attività di raccolta della lavanda spontanea con una Festa (16 e 17 luglio 2022) che coinvolge gli abitanti dell'intera frazione.

L'Ecomuseo della Segale ha organizzato per l'occasione una serie di appuntamenti dedicati alla promozione delle tradizioni locali, secondo quanto segue:

- "Sui sentieri della lavanda", passeggiata patrimoniale che ha coinvolto attivamente la comunità di Andonno e i partecipanti alla manifestazione, con il supporto delle Guide Parco Daniele Piacenza e Luisa Sorrentino;
- realizzazione di "Ai tèmp d'Izop", video di documentazione e restituzione dell'attività culturale del Gruppo Tabàs e dedicato alla raccolta di testimonianze, anche in parlata locale. La regia è dei guardiaparco Enrico Piantino e Gabriella Cavagnino;
- momento di animazione musicale della Festa, affidando il servizio al gruppo di musica occitana Li Destartavelà.

Il programma completo dell'XI Festa della Lavanda è disponibile all'indirizzo: <http://bit.ly/3zsoWYc>

### **Festa della Segale edizione XXXI**

Giunta alla trentunesima edizione, la Festa della Segale (20 e 21 agosto 2022) è l'appuntamento estivo fisso con la comunità di Sant'Anna di Valdieri e l'Ecomuseo della Segale.

L'Ecomuseo della Segale ha organizzato per l'occasione una serie di appuntamenti dedicati alla promozione delle tradizioni locali, secondo quanto segue:

- “Passeggiata musicale sui sentieri della Segale”, escursione patrimoniale che ha coinvolto la comunità di Sant'Anna di Valdieri e i partecipanti alla manifestazione, con il supporto delle Guide Parco Daniele Piacenza, Luisa Sorrentino e Silvia Mattiauda;
- restituzione del sapere locale con il laboratorio “Il pane e i biscotti di segale si fan così!”, svoltosi presso il forno comunitario nell'ambito del progetto “Ecomusei del Gusto”;
- restituzione del sapere locale con il laboratorio “Far lo pan”, svoltosi presso del forno comunitario nell'ambito del progetto “Ecomusei del Gusto”;
- restituzione del sapere locale con il momento della battitura della segale con la cavaglia, a cura della comunità di Sant'Anna di Valdieri e con il supporto dei produttori di segale locali e del servizio tecnico APAM;
- animazione musicale del corteo storico a cura degli allievi del corso di organetto occitano dell'Ecomuseo della Segale, con il supporto del maestro Silvio Peron;
- concerto di musica occitana a cura del gruppo Folkamiseria.

Il programma completo della XXXI Festa della Segale è disponibile all'indirizzo: <https://bit.ly/3d2wpoN>

PARTNER: La Festa della Segale è organizzata dall'Ecomuseo della Segale / Aree Protette Alpi Marittime, Comune di Valdieri e Proloco Sant'Anna e Terme di Valdieri, grazie alla collaborazione e al supporto del Gruppo volontari di Protezione Civile di Valdieri e con il coinvolgimento della popolazione locale.

### **Ecomusei Palcoscenico naturale**

Ecomusei palcoscenico Naturale è il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte, condiviso e realizzato con Abbonamento Musei Piemonte e Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte e il contributo della Fondazione CRT - Bando Esponente.

Nell'ambito di un calendario di eventi distribuiti su tutto il territorio della Regione Piemonte, l'11 settembre 2022 “Ecomusei palcoscenico Naturale” ha proposto a Sant'Anna di Valdieri, presso il forno dell'Ecomuseo della Segale, “Crescente - Il rito del pane”, laboratorio-spettacolo a cura di Tindaro Granata.

A supporto dello spettacolo è stata inoltre organizzata un'animazione a cura di Silvia Mattiauda, dedicata alla presentazione delle musiche occitane tradizionali per organetto diatonico.

### **Voci dall'Ecomuseo della Segale**

La memoria dell'Ecomuseo della Segale è custodita dagli anziani del proprio territorio: un patrimonio intangibile e fugace, che assume un valore inestimabile se ascoltato in lingua occitana dalla voce dei suoi protagonisti.

Dalla necessità preservare la memoria della comunità dell'Ecomuseo della Segale e di offrire alle giovani generazioni una serie di strumenti capaci di far loro conoscere un passato recente, ma spesso ignorato, nasce “Voci dall'Ecomuseo della Segale”, una serie di azioni a supporto dell'attività espositiva del Museo della Civiltà della Segale che, come un megafono, diffonderanno la voce degli anziani della comunità dell'Ecomuseo, valorizzando aspetti linguistici, ricordi, saper fare e tracciando la rotta verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile proponendo l'affermazione di una comunità inclusiva, sostenibile e in pace.

Il progetto è sostenuto dalla Fondazione CRT - Bando Esponente con un finanziamento di € 3.000 (quota partecipazione dell'Ecomuseo della Segale: 66% delle spese sostenute).

Le azioni del progetto trovano ampio respiro negli interventi intrapresi dall'Ecomuseo della Segale nel corso del 2022 (a titolo di esempio, il progetto si esprime attraverso “I tàit d'Sant'Ana”, nel video “Ai tèmp d' l'izòp”).

Il progetto ha inoltre riconosciuto come appuntamento vetrina lo spettacolo teatrale “Il temporale forte” messo in scena il 10 settembre dalla Compagnia Salz presso la Tettoia dell'Ecomuseo della Segale di Sant'Anna di Valdieri.

### **Quié cuénto**

Dall'idea dei guardiaparco Enrico Piantino e Gabriella Cavagnino nasce il progetto dell'Ecomuseo della Segale “Quié cuénto - Io racconto”: una serie di video interviste in lingua locale realizzate agli anziani della Valle Gesso. Un tentativo di realizzare un archivio di memorie capace di valorizzare saperi e lingua occitana che ha trovato voce nella pubblicazione, nel mese di dicembre 2022, della prima clip dedicata al racconto di Agostino Tolentino, uno degli ultimi residenti della frazione Desertetto di Valdieri (la video intervista è disponibile all'indirizzo: <https://youtu.be/DSTWsvOsgIQ>).

### **Evento “Attraverso la Memoria”**

“Attraverso la Memoria” è giunta nel 2022 alla XXIV edizione. La manifestazione, organizzata dall'Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo con la collaborazione di sette Comuni (Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque, Boves, Valloriate, Barge), delle Aree Protette delle Alpi Marittime, dell'ATL del Cuneese, ricorda l'esodo, nel settembre del 1943, di circa mille ebrei dalla Francia verso l'Italia attraverso i colli delle Finestre e del Ciriogia (Valle Gesso) per sottrarsi ai rastrellamenti dei nazisti.

Organizzazione e promozione sono curati dall'ATL del Cuneese, cui ogni aderente versa un contributo, che per quanto riguarda le Aree Protette delle Alpi Marittime / Ecomuseo della Segale, è pari a €135,00. Oltre a tale intervento l'Ente ha ospitato il 20 agosto, a Sant'Anna di Valdieri in occasione della XXXI Festa della Segale, lo spettacolo teatrale “Abitare le parole”, e partecipato attivamente alla marcia del 4 settembre al Colle delle Finestre, offrendo supporto logistico e presenza di proprio personale per l'assistenza.

### **Evento “Settimana dell'alpinismo a Sant'Anna di Valdieri”**

Sant'Anna di Valdieri, principale punto di riferimento delle attività ecomuseali e sede del Museo della Segale, ha un passato che è strettamente legato alla coltivazione e all'utilizzo del cereale, ma anche alla storica presenza dei reali di Casa Savoia per la villeggiatura (e a questo tema in passato l'Ecomuseo ha dedicato due volumi e una mostra itinerante). In tempi recenti la comunità di Sant'Anna ha deciso di caratterizzarsi anche sotto il profilo della storia dell'alpinismo, autoproclamandosi “Capitale dell'alpinismo delle Alpi Marittime”. In effetti nel lungo periodo che va da metà dell'Ottocento a metà del Novecento in questa piccola località della Valle Gesso nacquero guide alpine (Bartolomeo Piacenza, Andrea Ghigo) e transitarono personaggi che hanno fatto la storia dell'alpinismo nelle Alpi Marittime.

Assecondando questa aspirazione della comunità locale, l'Ecomuseo ha contribuito alla produzione di un film su Gianni Ellena, capostipite dell'alpinismo cuneese. Inoltre l'Ecomuseo, in collaborazione con il CAI di Cuneo e l'associazione Ecoturismo in Marittime, ha partecipato attivamente alla realizzazione di un fine settimana di ottobre all'insegna dell'alpinismo.

Per la rassegna “Cinema sotto l'Asta” venerdì 14 è stato proiettato “Itaca nel Sole – Cercando Gianpiero Motti”, documentario introdotto da Roberto Mantovani, giornalista e storico dell'alpinismo.

Sabato 15 è stato ospite di Sant'Anna l'alpinista Patrick Gabarrou per presentare il film autobiografico “Trois pas... entre terre e ciel” della regista Marlène Koubi.

Montagna e lavoro venerdì presso la Casaalpina con l'incontro informativo sulla seconda edizione del corso per “tecnico specializzato in ospitalità turistica alpina” a cura dell'Afp Dronero. Un'iniziativa formativa per favorire la possibilità di trovare occupazione in montagna.

Montagna e arte sempre il sabato con l'inaugurazione della mostra “Prandoni. Il disegno della montagna”. Prandoni, pur essendo un autodidatta, è stato un grafico all'avanguardia e un precursore della rappresentazione del paesaggio in 3D, tanto che l'architetto e studioso di cultura alpina Antonio De Rossi, l'ha eletto a “uno dei grandi interpreti della moderna rappresentazione del paesaggio alpino sviluppatasi nei decenni a cavallo delle metà del novecento”.

### **La segale in Piemonte – Storia di una rinascita**

L'Ecomuseo della Segale collabora con l'Università degli Studi di Torino al “progetto segale”, una serie di azioni che mirano a riportare nuova biodiversità agricola sul territorio piemontese, sperimentando varietà locali di segale che ormai non sono più presenti.

In particolare, nel 2022 l'Ecomuseo della Segale ha fornito supporto al progetto gestendo la progettazione grafica e l'impaginazione – a cura dello studio Volume1 – della monografia “La segale in Piemonte - Storia di una rinascita”: manuale nato dalla collaborazione tra Università degli Studi di Torino, Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, Ecomuseo della Segale, Comizio agrario e tante persone consapevoli che l'agricoltura ha un ruolo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente (dettaglio azione al punto 5.2 di questa relazione).

### **Pannelli direzionali, di percorso**

Nell'ambito di “I tàit d' Sant'Ana”, progetto che ha come obiettivo quello di valorizzare alcune borgate di Sant'Anna di Valdieri, l'Ecomuseo della Segale ha identificato un percorso contraddistinto da “cartelli parlanti” dotati di codici QR che consentono al pubblico di fruire di una narrazione multimediale inedita, costituita da video-interviste in occitano locale e approfondimenti culturali, disponibile a partire dalla primavera 2023 sul sito <https://www.ecomuseosegale.it/luoghi/borgate> (sezione in costruzione).

Il lavoro di ricerca ha coinvolto circa 20 persone (Santannesi di origine e di adozione) che, a fronte di 9 incontri di circa 3 ore l'uno, si sono impegnate nella realizzazione di una mappa del paesaggio che ha fermato un pezzetto di storia di Sant'Anna di Valdieri – cuore pulsante dell'Ecomuseo della Segale – e delle sue famiglie.

Nell'ambito del progetto Alcotra Tra[ce]s si evidenzia che negli anni 2020-21 sono state migliorate l'accessibilità e l'inserimento paesaggistico del fronte dell'area delle Grotte del Bandito di Roaschia. Durante i lavori di sistemazione in un settore dell'area d'intervento sono stati rinvenuti reperti paleontologici che hanno richiesto un'indagine conoscitiva. Lo scavo archeologico ha permesso di rilevare reperti paleontologici e anche segni di utilizzo del sito in epoca protostorica e probabilmente preistorica (tale ipotesi deve essere confermata dagli studi sui materiali a cura i SABAP-AL). Nell'ambito del progetto Alcotra Tra[ce]s è stato sistemato e attrezzato con pannelli informativi il sentiero delle Grotte di Aisone che conduce al sito archeologico. La Taverna delle Grotte alla partenza dell'itinerario è stata arredata con pannelli informativi sul sito archeologico, vetrine con copie di reperti e dotata di ricostruzioni del piano di calpestio del riparo n. 10 dal quale sono stati scavati i reperti di maggior interesse. Nell'ambito del progetto Alcotra Tra[ce]s il Parco archeologico di Valdieri è stato migliorato e implementato con nuovi pannelli un percorso archeo naturalistico esistente. La ricostruzione della capanna dell'età del Bronzo è stata arredata con mobili e ricostruzioni di reperti realizzate con la tecnica dell'archeologia sperimentale. Nel Parco sono stati potenziati i servizi igienici in vista di una prossima gestione dell'area. Nell'estate 2021 è stata affidata la gestione dell'area di proprietà delle Aree Protette Alpi Marittime alla cooperativa Montagne del Mare; una nuova tappa nel percorso di valorizzazione della **necropoli protostorica** a cielo aperto. Il Parco di Valdieri, inteso quale insieme dei vari elementi (necropoli, capanna, museo), è un sito cardine della rete locale dei beni archeologici, in parte ricompresi in aree protette gestite dall'Ente. Fanno parte di tale rete le Grotte del Bandito di Roaschia, il Bec Berciassa di Roccavione, il Parco archeo didattico della Roccarina e il Museo di Chiusa di Pesio, le Grotte di Aisone e di Bossea, Benevagienna e il Museo civico della Città di Cuneo. Per accrescere la fruizione, all'interno del Parco archeologico sono state create un'area attrezzata e un campeggio. Insieme a piazzole per tende, ci sono a disposizione otto "tende canadesi" in legno in cui possono pernottare due persone. La reception, con annessa caffetteria, è anche punto informativo per gli altri siti archeologici del territorio.

È stato affiancato il Dipartimento UNITO di Studi umanistici nell'adesione al bando della Fondazione CRC con il progetto "Orme toponimiche", indagine sulla presenza nelle valli cuneesi e di toponimi legati alla presenza dei grandi carnivori.

È proseguita l'opera di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di granella e di paglia di segale da costruzione.

È stato garantito l'affiancamento dei Dipartimenti UNITO di Scienze agrarie, forestali e alimentari (DISAFA) e di Scienze della vita e Biologia dei sistemi (DIBIOS) nelle operazioni colturali del campo sperimentale messo a coltura (II anno) nell'ambito del progetto SECALP di valorizzazione degli ecotipi di segale.

## **6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali**

Azioni connesse ai progetti sono già state evidenziate nelle parti precedenti della relazione; in questa parte si danno indicazioni generali sui progetti

Sintetica descrizione

## **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PITER ALPIMED**

Il Piano Integrato Transfrontaliero (PITER) ALPIMED, composto da 5 progetti singoli, al quale APAM ha partecipato in qualità di membro costituente il GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour e in qualità di soggetto attuatore di alcune azioni specificate di seguito, è stato concluso alle scadenze riportate per ogni progetto. A seguito dell'alluvione del 2-3/10/2020 (tempesta Alex), che ha gravemente danneggiato il territorio transfrontaliero, su autorizzazione dell'Autorità di Gestione del programma Alcotra, il piano finanziario è stato rimodulato a favore di attività atte a dare una risposta immediata al territorio, a supporto degli operatori economici e per il recupero di sentieri e strade.

### **1. PROGETTO N. 4007 COORD-COM**

**Copofila:** Metropole Nice Cote d'Azur (coordinatore del PITER)

**Partner:** Metropole Nice Cote d'Azur, GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour, Camera di Commercio di Cuneo, Regione Liguria

**Durata:** 03.10.2018 - 02.10.2022 prorogato al 02.03.2023

**Costo previsto per GECT:** 42.882,35 €

**Costo finale di realizzazione:** 41.159,95 €

**% di realizzazione finale:** 96%

**Finanziamento:** 85% FESR + 15% autofinanziamento

**Attività GECT:** Il progetto è condotto da Aree Protette Alpi Marittime e Parc national du Mercantour in qualità di GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour e ha come obiettivo una gestione coordinata dei progetti singoli, anche attraverso un piano di comunicazione generale.

## **2. PROGETTO N. 4073 INNOV**

**Copofila:** Camera di Commercio di Cuneo

**Partner:** Métropole Nice Côte d'Azur; GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour; Regione Liguria; Camera di Commercio Riviera Ligure; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura; CARF; Camera di Commercio di Nizza

**Durata:** 3.10.2018 - 2.10.2021 prorogato al 2.10.2022

**Costo previsto per GECT:** 151.000,00 €

**Costo finale di realizzazione:** 151.000,00 €

**% di realizzazione finale:** 100%

**Finanziamento:** 85% FESR + 15% autofinanziamento **Attività GECT:** Dopo la rimodulazione finanziaria seguita alla tempesta Alex, le attività si sono concentrate sul finanziamento agli operatori di beni e servizi per il ripristino delle loro attività danneggiate e per il miglioramento delle stesse a seguito della situazione pandemica. Queste sono state condotte congiuntamente da APAM e PNM con il finanziamento attraverso il GECT di 19 progetti.

## **3. PROGETTO N. 4009 PATRIM**

**Copofila:** GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour

**Partner:** Métropole Nice Côte d'Azur; Camera di Commercio di Cuneo; Regione Liguria; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura; CARF; Camera di Commercio di Nizza; Conseil Departemental 06

**Durata:** 3.10.2018 - 2.10.2021 prorogato al 2.10.2022

**Costo previsto per GECT:** 740.600,00 €

**Costo finale di realizzazione:** 740.600,00 €

**% di realizzazione finale:** 100%

**Finanziamento:** 85% FESR + 15% autofinanziamento

**Attività GECT:** Dopo la rimodulazione finanziaria seguita alla tempesta Alex, le attività si sono concentrate su:

- Gestione amministrativa e tecnica (personale, spese generali, prestazioni Controllo di I livello)
- Interventi su strade e sentieri (lavori e spese tecniche):
  - in attuazione ad APAM a mezzo convenzione per un importo pari a € 226.099,53
  - in attuazione a PNM a mezzo convenzione per un importo pari a € 226.099,53
- Implementazione piattaforma Geotrek con contenuti aggiuntivi

## **4. PROGETTO N. 4945 CLIMA**

**Copofila:** Métropole Nice Côte d'Azur

**Partner:** GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour; Camera di Commercio di Cuneo; Regione Liguria; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura; CARF; Camera di Commercio di Nizza; Provincia di Cuneo

**Durata:** 12.06.2019 - 11.06.2022 prorogato al 11.11.2022

**Costo previsto per GECT:** 180.812,65 €

**Costo totale di realizzazione:** 180.812,65 €

**% di realizzazione finale:** 100%

**Finanziamento:** 85% FESR + 15% autofinanziamento

**Attività GECT:** Dopo la rimodulazione finanziaria seguita alla tempesta Alex, le attività si sono concentrate su:

- Gestione amministrativa e tecnica (personale, spese generali, prestazioni Controllo di I livello)
- Interventi di ripristino strade e sentieri nei pressi del sentiero sui Cambiamenti Climatici allestito con il progetto ALCOTRA CCLIMATT e rifacimento manto stradale della strada di accesso al Vallone del e Rovine, nel Comune di Entracque (spese tecniche e lavori): dato in attuazione ad APAM a mezzo convenzione per un importo pari a € 132.541,65

## **5. PROGETTO N. 5201 MOBIL**

**Copofila:** Regione Liguria

**Partner:** Métropole Nice Côte d'Azur; GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura; CARF; Provincia di Cuneo

**Durata:** 26.09.2019 - 25.09.2022 prorogato al 25/12/2022

**Costo previsto per GECT:** 220.000,00 €



**Costo totale di realizzazione:** 197.932,58 €% **di realizzazione finale:** 90%

**Finanziamento:** 85% FESR + 15% autofinanziamento GECT

**Attività GECT:** Dopo la rimodulazione finanziaria seguita alla tempesta Alex, le attività si sono concentrate su:

- Gestione amministrativa e tecnica (personale, spese generali, prestazioni Controllo di I livello)
- Interventi di ripristino dei sentieri danneggiati dalla tempesta a favore della mobilità sostenibile: dati in attuazione ad PNM a mezzo convenzione per un importo pari a € 76.996,00
- Acquisto nuovi contatori per la raccolta automatica dei dati dei flussi turistici. Attività data in attuazione a:
  - APAM (21.000,00 €)
  - PNM (13.000,00 €)

#### **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PITER MONVISO**

APAM è stato soggetto attuatore del Parco Monviso, a mezzo di convenzione, per l'implementazione di alcune attività specifiche nell'ambito del Progetto Singolo n. 4083 "Economie Verdi".

**Durata:** 2.10.2018 - 2.10.2021 prorogata al 2.04.2022

**Costo previsto per APAM:** 80.000,00 €

**Costo totale di realizzazione:** 80.000,00 €

**% di realizzazione finale:** 100%

**Finanziamento:** 100% da Parco Monviso

**Attività APAM:**

- Governance e gestione operativa (personale)
- Divulgazione (elaborazione e raccolta delle ricerche scientifiche)
- Economia verdi R&D – progetto "Specie Fitoalimurgiche: domesticazione, coltivazione, produzione e prove di trasformazione dei prodotti sul territorio della Valle Stura".

#### **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PITEM BIODIVALP**

APAM ha collaborato con Regione Piemonte, in qualità di referenti del Centro Regionale per la Biodiversità Vegetale, all'implementazione di diverse attività previste nell'ambito dei progetti singoli, come meglio dettagliato nella Sezione 6.1.1 della presente relazione:

- Progetto n. 3896 - PS2 – COBIODIV "Comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme"
- Progetto n. 5217 - PS3 - GEBIODIV "Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini"
- Progetto n. 5194 – PS4 – BIODIVCONNECT "Proteggere le specie e gli ecosistemi attraverso le connettività ecologiche"
- Progetto n. 3791 – PS5 – PROBIODIV "Promuovere biodiversità e habitat come fattori di sviluppo dei territori e creare azioni di sensibilizzazione"

. L'Ente ha messo a disposizione il proprio personale, mentre il PITEM ha finanziato delle attività dell'Ente con € 15.000,00 per il progetto COBIODIV ed € 36.000,00 per il progetto GEBIODIV

#### **INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020 PROGETTO SINGOLO 8443 RECOVALX**

##### **Ricostruzione e valorizzazione dei territori delle valli colpiti dalla Tempesta Alex** **(Bando rilancio del 15/04-30/06/2021)**

**Copofila:** Conseil Departemental 06

**Partner:** Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime; Parc national du Mercantour; Regione Liguria; Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura

**Durata:** 01.01.2022 - 31.03.2023 prorogato al 31.05.2023

**Costo previsto per APAM:** 389.910,00 €

**Finanziamento:** 61,50895417% FESR (239.829,56 €) + 27,63652381% Provincia di Cuneo (107.800,00 €) + 10,85452132% quota CPN garantita dall'Agenzia per la Coesione (42.322,86 €)

**Attività APAM:**

- Gestione amministrativa e tecnica (personale, spese generali, viaggi e trasferte, ospitalità riunioni), in corso
- Azioni di promozione del territorio transfrontaliero per favorire il riavvio delle attività economiche post tempesta Alex e post pandemia (allestimento stand transfrontaliero per partecipazione eventi, realizzazione video dell'area protetta, revisione testi e traduzione dei percorsi sulla piattaforma Geotrek, in fase di ultimazione)
- Realizzazione interventi di ripristino dei sentieri danneggiati dalla tempesta Alex (Strada Ex-Enel di accesso al Rifugio Genova dal Lago delle Rovine, Sentieri Fenestrelle e Brocan), conclusi

- Aggiornamento ponte radio transfrontaliero (nuove attrezzature), in corso

#### **INTERREG VI-A FRANCE ITALIA ALCOTRA 2021/2027**

L'Ente, nell'ambito del bando "Nuova sfide", tra la fine dell'anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023, ha partecipato alla redazione di 4 progetti nell'ambito della Programmazione 2021/2027 INTERREG VI-A Francia-Italia Alcotra, depositati alla scadenza del 15/02/2023 e precisamente:

##### **Titolo: BIODIVTOURALPS - Biodiversità e Turismo: sinergie per il futuro tra parchi alpini**

**Partner:** Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parchi delle Alpi Cozie, Parc national de la Vanoise, Parco nazionale Gran Paradiso, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri

**Budget totale:** 2.998.189,00 EUR

**Budget APAM:** 483.750,00 EUR

**Obiettivo:** sperimentare nuovi approcci che permettano di conciliare l'accoglienza dei visitatori e la reale necessità di preservare gli habitat naturali fragili, migliorando la conoscenza, la gestione e la consapevolezza delle interazioni uomo-natura.

##### **Titolo: ACLIMO - Clima e acqua: sinergie per il futuro tra parchi alpini**

**Partner:** Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri, Parc national de la Vanoise, Parchi delle Alpi Cozie, Parco nazionale Gran Paradiso, Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura

**Budget totale:** 2.998.531,00 EUR

**Budget APAM:** 506.250,00 EUR

**Obiettivo:** analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili alle risorse idriche, sensibilizzare la popolazione all'adattamento e sostenere nella transizione le attività agricole, in particolare quelle pastorali, in linea con la necessità di preservare il patrimonio naturale.

##### **Titolo: COGNITIO-FORT - Far conoscere il patrimonio fortificato transfrontaliero e strutturare l'offerta culturale**

**Partner:** Département des Alpes-Maritimes (Capofila), Parc national du Mercantour, Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura

**Budget totale:** 2.047.488,85 EUR

**Budget APAM:** 550.000,00 EUR

**Obiettivo:** valorizzare in chiave culturale/turistica le fortificazioni, le caserme e le infrastrutture militari dei territori alpini

##### **Titolo: RivierALP: Ciclovie e Cammino tra le Alpi e il mare**

**Partner:** Comune di Limone Piemonte (capofila), Aree Protette delle Alpi Marittime, Conitours, Comune di Sanremo, Provincia di Imperia, Parco naturale delle Alpi Liguri, CARF, Office de Tourisme Menton Riviera & Merveilles, Département des Alpes-Maritimes

**Budget totale:** 2.999.750,00 EUR

**Budget APAM:** 242.500,00 EUR

**Obiettivo:** rivitalizzare il tessuto socio-economico del territorio transfrontaliero attraverso una proposta incentrata sull'innovazione della fruizione turistica

#### **LIFE 18/NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU**

APAM è Beneficiario Coordinatore del progetto e unico referente diretto verso la Commissione Europea. Il progetto è costantemente supervisionato da un monitor esterno incaricato dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia CINEA che gestisce il programma di finanziamento LIFE. APAM, con risorse di progetto e risorse umane interne, ha composto un team di progetto per la conduzione delle attività ed il coordinamento tecnico ed amministrativo/finanziario del progetto nel suo insieme. Il coordinamento scientifico, a livello internazionale, è attualmente assicurato dall'Università di Torino, nella persona della prof.ssa Francesca Marucco.

**Beneficiario Coordinatore:** Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

##### **19 Beneficiari associati:**

- 13 enti italiani: Aree Protette delle Alpi Cozie, Aree Protette dell'Appennino Piemontese; Aree Protette dell'Ossola; ARMA DEI CARABINIERI - Comando Unità Forestali, Ambientali ed Agroalimentari; Ente Regionale Lombardia per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste; Accademia Europea di Bolzano; Città

Metropolitana di Torino; MUSE – Museo delle Scienze di Trento; Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi; Regione Autonoma della Valle d'Aosta; Regione Liguria; Regione Lombardia

- 2 enti francesi: Office Français de la Biodiversité; Parc national du Mercantour
- 2 enti austriaci: Höhere Bundeslehr- und Forschungsanstalt für Landwirtschaft Raumberg-Gumpenstein, University of Veterinary Medicine Vienna
- 2 enti sloveni: Slovenia Forest Service; University of Ljubljana

**Durata:** 01.09.2019 - 30.09.2024

**Costo complessivo:** 11.939.363,00 €

**Costo in capo a APAM:** 1.963.237,00

Finanziamento per APAM:

- 916.620,00 Contributo UE
- 366.617,00 Contributo proprio APAM
- 600.000,00 € Contributo Fondazione Capellino
- 80.000,00 € Contributo Fondazione Prince Albert II di Monaco

**Totale spese rendicontate (alla scadenza del 31/12/2022):** 990.356,17€

**% di avanzamento finanziario al 31/12/2022:** 50%

**Attività di progetto:**

- A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans (conclude 12/2021):
  - A1 Transboundary cooperation and coordination: establish the international Alpine wolf population working groups
  - A2 Establishment and training of the wolf prevention emergency teams, evaluation of the initial situation and operations strategy
  - A3 Training of new anti-poisoning dog units and coordination of international and national environmental judicial policy - definition of the overall strategy
  - A4 Active involvement of hunting organizations in wolf population management and development of strategy for a predator-prey-hunters relationship evaluation
  - A5 Optimization of an integrated surveillance of the wolf status at the international alpine population level
  - A6 Hybridization in the alpine population and connection corridor: define protocols, management actions, and teams of interventions
  - A7 Dealing with urban wolves: develop specific protocols for prevention, surveillance, and eventually managing bold wolves
  - A8 Summary of Best Practices for wolf population management and Slovenia Management plan
- C. Conservation actions (in corso):
  - C1 Wolf prevention emergency teams: damage inspections, preventive methods, moderation, wolf control, conflict mitigation in hot spot areas
  - C2 Measures against illegal wolf killing and control of poison baits and coordination of international and national environmental judicial policy
  - C3 Building strong partnership: involving hunters in wolf-prey ecosystem functioning understanding
  - C4 Establishment of an integrated surveillance of the wolf status at the Alpine population level
  - C5 Wolf-dog hybridization and injured wolves: detection and control in the Apennine ecological corridor and in the Alps
  - C6 Decrease Habitat fragmentation and wolf traffic mortality through recovery of identified sink areas
  - C7 Economic benefits with wolf-friendly protective ecotourism packages and products
  - C8 The first special Life Alpine Young Ranger Wolf Program: in the field implementation over the boundaries to involve new generations in wolf conservation
- D. Monitoring of the impact of the project actions (in corso)
  - D1 Assessment of attitudes and perceptions about wolves among general public and key stakeholder groups
  - D2 Assessment of socio-economic impact of the project and ecosystem functions
  - D3 Evaluation of effectiveness of mitigation measures implemented to prevent traffic related wolf mortality in sink areas
- E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)
  - E1 Dissemination planning and execution
  - E2 Stewardship and Media Office to Enhance Engagement, Replication and Multiplication of the Project Impact
  - E3 Developing participatory approach and regional stakeholders' platforms
  - E4 Education to train the stewards of tomorrow
  - E5 Creativity for conservation: innovative dissemination campaigns
  - E6 Touring thematic conferences
- F. Project management (obligatory)
  - F1 Coordination, management and administration of the project by the project steering groups
  - F2 After LIFE conservation plan



## **Misura 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque”– Sottomisura 12.2 – Operazione 12.2.1 Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000”**

Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Piemonte Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Settore Foreste - Importo totale del premio € 94.420,00

Questa Misura a premio intende compensare, per le aree inserite nei Siti Natura 2000, la diminuzione di reddito derivante dalle utilizzazioni boschive per effetto di norme vincolistiche più rigide e richiede ai beneficiari l'impegno al rispetto delle norme di applicazione delle Direttive UE Habitat e Uccelli, contenute nelle "Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000"

Nel 2022 l'Ente ha presentato domanda di contributo per i terreni boscati in diretta disponibilità nel Sito Natura 2000 Alte Valli Pesio e Tanaro ed ha ricevuto un finanziamento di € 53.000,00

### **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

Oltre al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal PSR 2014/2020, si è data informazione alla collettività mediante la newsletter periodica dell'Ente

### **Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:**

- **Ambiente:** Il progetto costituisce in sé una misura di valorizzazione delle aree forestali della ZSC Alte Valli Pesio e Tanaro
- **Economico:** Il Progetto è in corso, con il premio si prevede di porre in essere una serie di interventi sul territorio a difesa delle peculiarità ambientali del sito

## **PSL 2014-2020 GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE Bando “Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione”**

E' stato ammesso a finanziamento un progetto per la realizzazione di un percorso per diversamente abili e per la qualificazione del Centro visitatori nella Riserva dei Ciciu del Villar

### **Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale**

E' in fase di definizione la progettazione esecutiva; azioni di comunicazione verranno attuate a lavori conclusi

### **Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:**

- **Ambiente :** viene potenziata la conoscenza sulle caratteristiche geologiche del sito
- **Economico:** il progetto è in fase di realizzazione
- **Sociale:** il progetto consente la fruizione da parte di persone con disabilità motorie

## **Progetto di ricerca a titolo “Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence” Amherst College (Massachusetts - USA).**

Il progetto prevede lo studio delle correlazioni di resistenza tra ospite e patogeno e le conseguenze della trasmissione di un agente patogeno estraneo rispetto ad uno endemico. Lo studio utilizzerà come ospite le piante di *Silene vulgaris* e come patogeno le spore di diverse specie del fungo del genere *Microbotryum*, entrambi ampiamente diffusi nel territorio delle Alpi sud-occidentali.

Importo di finanziamento € 178.500,00 inizio progetto 14/08/2020 fine progetto 31/07/2024.

1) Partenariato: Amherst College, Maryland University, e National Institutes of Health (NIH) (USA)

2) Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale:

Sono previste pubblicazioni di articoli divulgativi in ambito locale e a livello internazionale su riviste scientifiche specialistiche

Impatti generati relativamente a:

- Ambiente

Il progetto pone l'attenzione sugli aspetti fondamentali che interessano la diffusione delle malattie, tenendo in considerazione nuove possibili combinazioni ospite-patogeno, derivanti da variazioni nella resistenza alle malattie, come osservato in diverse piante e animali. Le conoscenze acquisite nel corso della ricerca potranno essere estese per migliorare la comprensione delle interazioni che si verificano tra più malattie endemiche ma anche per sviluppare una valutazione preventiva del rischio per le popolazioni umane, animali e agricole. L'esperienza recente della pandemia Sars-Cov 2 ha sollevato ancor più la necessità di sviluppare ricerca scientifica in questo settore, in stretta dipendenza con i cambiamenti climatici in corso e con l'insorgenza di nuove patologie anche tra le specie endemiche presenti nelle aree protette.

- Sociale:

Il progetto coinvolge studenti e sensibilizza il grande pubblico, mediante momenti di divulgazione delle attività sia presso l'Ente Parco, sia in luoghi di aggregazione. La divulgazione delle iniziative sperimentali avviene, inoltre, mediante periodiche comunicazioni sulle tematiche affrontate dalla ricerca e sullo stato di avanzamento dei lavori, con il periodico on line di Piemonte Parchi.

- Occupazionale:

Attività di consulenze e collaborazioni con esperti del settore e Enti di ricerca. Formazione di alto livello accademico di studenti universitari o di neo-laureati nel campo dello studio della biologia delle malattie infettive.

- Sanitario

La ricerca sin qui realizzata si colloca come strumento fondamentale e strategico per lo studio e la prevenzione delle malattie infettive, attraverso modelli di analisi e di sperimentazione che consentono di estrapolare dati sulle dinamiche che interagiscono tra ospite e patogeno, evidenziandone i reciproci punti di forza e di debolezza. In questo modo si definiscono, con evidenza scientifica, le modalità di previsione, di gestione e di evoluzione di nuove malattie trasmesse da patogeni e/o parassiti potenzialmente pericolosi per l'uomo, per gli animali, ma anche per le specie vegetali di interesse agronomico. Tali approcci empirici e predittivi hanno inevitabili ricadute sulla gestione del sistema sanitario, su quello veterinario e sulle azioni fitosanitarie da attuare in agricoltura.

### **Progetto “Sostegno alla microimprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili”**

L'Ente è stato coinvolto dalla Onlus Persone Come Noi di Busca (Cuneo) in un progetto di miglioramento dell'accoglienza turistica in tre isole (Santiago, Fogo, Sant'Antao) dell'arcipelago di Capo Verde. L'impegno dell'Ente prevede l'impegno del proprio personale nel concorso per l'individuazione degli interventi da effettuare rispetto alla formazione degli operatori, alla creazione di strutture ricettive in aree marginali gestite da donne, alla promozione. Un focus specifico è incentrato sulla creazione di una rete tra aree protette, che prevede scambi di esperienze e la creazione per ognuna delle tre isole di un centro di interpretazione e di un itinerario tematico. Nel corso del 2022 il responsabile per l'Ente della Carta Europea del Turismo Sostenibile ha partecipato a una missione in loco al termine della quale è stata definita la lista degli interventi da programmare a favore delle comunità locali nello sviluppo del progetto.

### **Marchio del Parco**

Il marchio “Qualità Parco – APAM” è lo strumento che dal 2022 le Aree Protette delle Alpi Marittime mettono a disposizione di coltivatori e artigiani con l'intento di contribuire alla valorizzazione dei prodotti locali.

Le procedure di utilizzo, gli obiettivi, i destinatari, i requisiti di accesso, le modalità di controllo sono dettagliate nel Regolamento d'uso che, insieme ai Disciplinari di produzione e alla modulistica per la “dichiarazione di interesse”, sono visionabili e scaricabili dal sito [www.aareeprotettealpimarittime](http://www.aareeprotettealpimarittime).

Per ottenere il marchio le imprese che operano in uno dei Comuni dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis, o all'interno dei confini di una delle Riserve gestite dall'Ente, oppure ancora che utilizzano materie prime provenienti da tali realtà, dovranno soddisfare pochi ma precisi standard di qualità e tipicità, sviluppare filiere rispettose dell'ambiente, del paesaggio, del benessere degli animali e orientarsi verso un uso consapevole delle risorse non rinnovabili come acqua, suolo ed energia. L'obiettivo principale delle Aree Protette delle Alpi Marittime è quello di contribuire allo sviluppo di un tessuto

imprenditoriale sempre più orientato verso obiettivi di sostenibilità stimolando i consumatori a premiare chi, condividendo questi valori, ha scelto di produrre nel rispetto della tradizione e dell'ambiente. Nel corso del 2022, dopo la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa svoltasi il 24 maggio presso la sede dell'ATL del Cuneese, è stata programmata una serie di incontri sul territorio dell'Ente per informare il pubblico dei potenziali fruitori ed è iniziata la raccolta delle manifestazioni di interesse.

#### 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

#### 6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

##### A SCUOLA NEL PARCO

In un'ala della sede operativa in Chiusa di Pesio trova collocazione il progetto "A scuola nel Parco", un'iniziativa di scuola primaria secondo i principi della "scuola nel bosco" da parte di una cooperativa locale. Al momento sono attive le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> con 50 bambini ca. frequentanti.

Entrate: € 1.500,00 + IVA annuali oltre a rimborso spese per energia elettrica e riscaldamento

##### NUOVA AREA INGRESSO RISERVA DI CRAVA MOROZZO

Nel 2022, con fondi di investimento del Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, è stato progettato e iniziato un intervento per la realizzazione di un'area a parcheggio e accoglienza per la Riserva di Crava Morozzo, nel comune di Morozzo

##### CENTRO DI BIODIVERSITA' VEGETALE

Sempre grazie a fondi di investimento del Settore regionale di riferimento è stato progettato un nuovo allestimento delle attrezzature dei laboratori del Centro di Biodiversità Vegetale nei locali precedentemente destinati a Museo fotografico.

##### SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AMBIENTALE

A luglio 2022 si è concluso il SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE per i primi tre ragazzi in servizio ciascuno in una delle sedi dell'Ente. Nel corso del 2022 si è contestualmente intrapreso il percorso insieme alla Provincia di Cuneo per la presentazione della domanda di un nuovo progetto di servizio civile maggiormente in linea con gli obiettivi dell'ente. Si è studiato quindi insieme al Parco Fluviale un progetto che, partendo dai bisogni dei due enti, potesse attrarre giovani in campo ambientale ed educativo (educazione alla sostenibilità ambientale): visto il costante aumento di visitatori e di attrattività turistica, il bisogno rilevato è stato quello di rinnovare e potenziare servizi e attività rivolti a visitatori, in particolare quelli legati all'educazione ambientale e all'offerta di attività che si possano realizzare all'aria aperta ed eventualmente in autonomia. Pertanto il progetto intende migliorare la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico dei parchi, potenziare i servizi ai visitatori e le attività di sensibilizzazione. Inoltre, vista l'importanza del patrimonio ambientale racchiuso sul territorio dei parchi e i gravissimi danni che può comportare a livello globale la diminuzione della biodiversità, si è rilevato il bisogno di mantenere alto il livello di attenzione, di approfondire l'approccio scientifico al territorio di riferimento, con piani di monitoraggio ambientali e floro/faunistici che consentano una migliore e più approfondita conoscenza della biodiversità degli ambienti e una conseguente migliore tutela e conservazione. L'obiettivo specifico relativo a questo bisogno punta ad approfondire l'approccio scientifico al territorio di riferimento del progetto, con piani di monitoraggio ambientali e floro/faunistici che consentano una migliore e più approfondita conoscenza della biodiversità degli ambienti e una conseguente migliore tutela e conservazione.

Il progetto (allegato) è stato approvato e il 13 dicembre 2022 hanno preso servizio presso la sede di Chiusa Pesio 3 nuove ragazze.

#### 6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti

Postazioni alveari € 1.740,00

Tesserini Funghi € 6.780,00

Canoni Gestione Strutture € 83.007,72  
Convenzione Comune Chiusa di Pesio e Parco € 500,00  
Affitto Alpi Pascolive € 32.950,00  
Sanzioni amministrative € 2.420,66  
Donazione finanziaria € 200,00  
Utilizzo strutture € 2.100,00  
Noleggio ciaspole € 150,00  
Attività di formazione € 590,00  
Vendita beni mobili € 25.000,00

## 6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

### Carta Europea del Turismo Sostenibile

Nel 2022 si è proceduto con la definizione di una nuova Strategia e di un nuovo Piano d'azione per ottenere il quarto rinnovo consecutivo della CETS. Questo impegno ha rappresentato per le Aree Protette delle Alpi Marittime l'opportunità di rivitalizzare lo strumento: non una "prassi" datata, ma la scelta convinta di continuare a esprimere principi e valori del turismo sostenibile attraverso impegno ed esperienze, per ricadute positive a favore del territorio, anche limitrofo.

Il dossier di candidatura è stato preparato con un lavoro congiunto di mesi tra l'Ente e il Parc National du Mercantour. Strategia e obiettivi comuni dei due Parchi si svilupperanno con azioni in parte transfrontaliere, in parte perseguite autonomamente sui due versanti.

Per ottimizzare risorse e personale disponibili, la nuova Strategia armonizza i principi della CETS alle politiche e strategie locali (regionali e nazionali) e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030.

A differenza della tornata precedente, per la redazione del dossier non ci si è affidati a consulenti esterni, per tre ragioni fondamentali: ottenere un consistente risparmio economico; puntare ad aggiornare e concretizzare la precedente strategia, senza stravolgimenti ma tramite un suo adattamento; esprimere un impegno diretto, legato alle persone che nei Parchi lavorano alla CETS e si relazionano con gli operatori, piuttosto che "ricevere un modello da applicare".

### CENTRO per la BIODIVERSITA' VEGETALE "E. Burnat" (CBV)

Progettazione preliminare di nuovi locali atti ad ospitare parte delle strutture del Centro.

#### Giardini e Stazioni Botaniche Alpine.

Coordinamento ed effettuazione delle attività di manutenzione delle Stazioni Botaniche Alpine e del Giardino fitoalimurgico: pulizia e riarmo dell'impianto di irrigazione del giardino fitoalimurgico e delle due Stazioni Botaniche Alpine; diserbo delle aiuole e della viabilità interna; montaggio, smontaggio e manutenzione delle strutture e della segnaletica. Attività vivaistiche per le Stazioni Botaniche Alpine, il Giardino fitoalimurgico e il Giardino Valderia. Coordinamento e gestione dei volontari e squadre di operai regionali forestali e del Vivaio Gambarello nelle attività di manutenzione delle Stazioni Botaniche Alpine e del verde urbano dell'Ente. Coordinamento delle attività del Vivaio di Flora autoctona presso il Vivaio "Gambarello". Gestione della fruizione.

#### Banca del germoplasma.

Attività generali di raccolta, di trattamento del germoplasma (test di vitalità, stratificazioni e test di germinazione) e di conservazione. Effettuate prove di vitalità e di germinazione in laboratorio, con prove di pretrattamento (stratificazione asciutta e umida e trattamenti di priming e osmopriming), su specie vegetali spontanee di interesse alimentare.

Partecipazione al progetto di ricerca "Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence" Amherst College (Massachusetts - USA)(vedere precedente capitolo 6.3.5).

#### Gestione della base di dati floristico-vegetazionale.

Aggiornamento nomenclaturale periodico della base di dati denominata "Flora conservativa delle Alpi Liguri e Marittime" alla nuova Checklist della Flora d'Italia (da Bartolucci et al., 2018 a seguire); aggiornamento nomenclaturale delle Briofite della base di dati regionale "BDVEGE" alla Checklist delle Briofite d'Italia (Aleffi et al., 2020); aggiornamento nomenclaturale della flora lichenologica della base di dati regionale "BDVEGE", alla Checklist dei Licheni d'Italia (Nimis et al., 2016). implementazione di dati storici, bibliografici, di erbari

storici, di nuovi dati floristico-vegetazionali. Validazione di schede della base di dati regionale "BDVEGE". Organizzazione, coordinamento e formazione di collaboratori, relativi alla raccolta di dati e al protocollo per l'implementazione.

#### **Erbario.**

Continuata la revisione straordinaria sistematica e l'aggiornamento nomenclaturale degli erbari dell'Ente: lichenologico, briologico, delle piante vascolari, spermatoteca. Continuata la nuova cartellinatura dei campioni. Immissione di dati e raccordo con la base di dati regionale "BDVEGE", postazione APAM. Trattamento fitosanitario periodico dei campioni d'erbario. Controllo periodico delle apparecchiature della cella climatizzata.

#### **Ricerche botaniche.**

Acquisizione di segnalazioni floristiche sulle specie presenti nel territorio delle Alpi Liguri e Marittime. Prosecuzione delle ricerche bibliografiche per l'individuazione e la caratterizzazione di habitat CORINE sulle Alpi Liguri e Marittime.

Effettuata campagna di rilievi botanici sul campo nelle ZSC in gestione all'Ente.

#### **Specie esotiche invasive.**

Attivate ricerche sul campo di specie vegetali esotiche invasive con la collaborazione dei guardiaparco dell'Ente e cittadini volontari. Verificate e/o registrate sulla base di dati le segnalazioni, anche telefoniche, di cittadini indicanti siti di presenza di specie invasive. Effettuate azioni di contrasto sulle specie invasive: *Heracleum mantegazzianum*, *Senecio inaequidens*, *Impatiens glandulifera*, *Impatiens parviflora*, *Aquilegia* cultivar. Quest'ultima attività si è svolta con la collaborazione di volontari di Legambiente e degli Young Ranger, coordinati dal settore didattico dell'Ente.

#### **Impianto di fitodepurazione.**

Attività di manutenzione ordinaria (diserbi, ecc.). Promozione delle tecniche di fitodepurazione naturalistica in alta quota: nel 2022, su richiesta di privati cittadini e Città Metropolitana di Torino

#### **Cartografia floristica.**

Collaborazione alla redazione di mappe floristiche in ambiente GIS, riguardanti le ZSC in gestione APAM, derivanti dai dati contenuti nella base di dati regionale "BDVEGE", nei Piani di Gestione o in progetti vari.

#### **Rapporti con le Università e altre Istituzioni scientifiche.**

Nel 2022, sono continuate le collaborazioni con l'Università di Camerino (ATBI sulle briofite) e l'Università di Torino: DiBios, per le attività del Centro per la Biodiversità Vegetale, DISAFA: ULF Agronomia, per il progetto Prà da smens, , Orticoltura e Floricoltura, per prove sulla germinazione di specie fitoalimurgiche. Inoltre, si è intrapresa una collaborazione con il MUSE, Museo delle Scienze di Trento – Banca del germoplasma del Trentino, per degli studi scientifici sulla specie vegetale *Dracocephalum austriacum*.

#### **Comunicazione.**

Attività di informazione al pubblico per gli aspetti floristico-vegetazionali riguardanti l'Ente. Segnalazione di notizie per foglio informazione settimanale.

#### **Collaborazioni esterne.**

Collaborazione con gli uffici tecnici dei Comuni ricadenti nei territori in gestione all'Ente per attività riguardanti la conservazione ambientale.

Prosecuzione dell'iniziativa "Orti da preservazione" che coinvolge 3 cooperative sociali ("Alveare" di Mondovì, "La volpe e il mirtillo" di Ormea, "Germinale" di Demonte), 1 orto comunitario (Piasco), 2 aziende agricole ed una decina di privati. Prosecuzione della collaborazione sulla conservazione delle specie segetali negli orti botanici con il Comizio Agrario di Mondovì e l'Associazione "Nigella" di Niella Tanaro.

### **CENTRO GRANDI CARNIVORI (CGC)**

L'attività del Centro è stata legata al progetto LIFE WOLFALPS EU

### **CENTRO AVVOLTOI (CA)**

Vedi relazione allegata

#### **NOTA FINALE**

Si allega alla presente il "Report 2022" che presenta in estrema sintesi e in maniera divulgativa le attività svolte nel corso del 2022 dall'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime. I campi di intervento e

le singole azioni sviluppate dal personale e dai più stretti collaboratori dell'Ente rappresentano un insieme molto più vasto e composito. Nel documento sono state riportate le attività principali, quelle che più di altre hanno contribuito a caratterizzare l'impegno di APAM a favore del territorio nell'anno che si è concluso. La presentazione è articolata in tre sezioni, che corrispondono ad altrettante missioni delle Aree Protette delle Alpi Marittime: la conservazione, la gestione, la valorizzazione. Tutta l'attività dell'Ente è improntata alla sostenibilità e ha quale riferimento Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte, che discende dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità articolato sulla base di diciassette Obiettivi da perseguire nell'orizzonte temporale che va fino all'anno 2030. APAM, con il suo impegno quotidiano, concorre al raggiungimento degli Obiettivi 6 - 8 - 11 - 12 - 13 - 15.

## ALLEGATI

---

- A. Report Attività 2022
- B. Piano Comunicazione 2022
- C. Relazione Progetto Migrans
- D. Infomigrans n. 49 e n. 50
- E. Relazione Centro Avvoltoi
- F. Avvoltoi Piemonte n. 4 e n. 5
- G. Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia – Un parco per tutti

Il Direttore dell'Ente di gestione  
Aree Protette Alpi Marittime  
Ing. Luca Gautero